

Amulya
ALCHEMICA







Annalù
ALCHEMICA

26 NOVEMBRE 2022 - 21 GENNAIO 2023 / NOVEMBER 26, 2022 - JANUARY 21, 2023

CATALOGO A CURA DI / CATALOGUE CURATED BY: PUNTO SULL'ARTE

TESTO / TEXT: ANGELO CRESPI

PROGETTO GRAFICO / GRAPHIC PROJECT: CHIARA MOCCHETTI e STUDIO GRAFICO ANNALÙ

TRADUZIONI / TRANSLATIONS: CLAIRE ANGEL BONNER

Copyright © PUNTO SULL'ARTE

PUNTO SULL'ARTE

VIALE SANT'ANTONIO 59/61
21100 VARESE | ITALY | + 39 0332 320990

PUNTO SULL'ARTE II

VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA 6
21100 VARESE | ITALY | + 39 0332 1690569



● ALCHEMICA

ALCHEMICA

La furiosa bellezza dei tondi di Annalù

Innanzitutto c'è la questione del cerchio, o per meglio dire del tondo che è la forma con cui spesso Annalù si esprime. Una questione ancora poco analizzata dalle precedenti critiche e che vale la pena estrinsecare, almeno nei suoi contorni, poiché non è cosa usuale che un artista preferisca il tondo al quadrato, tanto che per antonomasia chiamiamo "quadri" anche tele di forme diverse, resistendo in noi l'archetipo del quadro-finestra-dipinto. Il tondo invece rimanda ad altro, ai rosoni delle chiese, per esempio, che hanno funzione più esornativa che di illuminazione, alle ruote delle macine e dei mulini, ai grandi ingranaggi dell'industria novecentesca, o a quelli più fragili degli orologi.

La circonferenza, scontato dirlo, ha una valenza magica: simbolo della perfezione, del tempo ciclico, della rinascita, emblema dell'universo e del mondo, dell'infinito che presagiamo, ma che possiamo cogliere al meglio soltanto attraverso una sua raffigurazione geometrica, il cerchio appunto. Certo non mancano nella storia dell'arte illustri esempi di opere che si esplicano nella forma circolare, a partire dal celeberrimo *Tondo Doni* di Michelangelo, passando per la testa di *Medusa* di Caravaggio, fino ai recenti *Mandalas* di Damien Hirst che hanno all'apparenza non piccole affinità con i lavori di Annalù soprattutto per quanto riguarda le farfalle che li compongono, nel primo vere infilzate, nella seconda ricostruite in resina. Sono però casi isolati nella storia dell'arte, micro variazioni all'interno di teorie pressoché illimitate di quadri, quasi che il quadrato fosse la forma rassicurante per *mostrare* e il cerchio, invece, una devianza utile per *alludere*.

Seguendo questo ragionamento, la prima allusione è di tipo estetico fenomenologico e vale per i *Dreamcatcher* di Annalù che sono, a mio parere, tra le sue opere le più potenti, proprio per la mediazione immediata di una furiosa bellezza. Il tondo, in

vetro di Murano e resina, più altri materiali compositi e naturali, sembra frutto di un'esplosione che però non deflagra mai fino a disperdersi, la forza centrifuga impressa trova un bilanciamento nella forza centripeta, così lo sguardo è costretto a muoversi tra il fuori e, riprecipitando, il dentro, in un continuo sforzo tra concentrazione e dissipazione, un moto oculare esasperato dal vorticoso procedere degli elementi che si tengono in fragile equilibrio, farfalle e foglie, nel colore prima intenso, verso il centro, e poi ai bordi sempre più rarefatto. I recenti studi di neuroestetica spiegano che l'arte astratta – e così potremmo definire quella di Annalù, al di là del ricorrente uso di farfalle e foglie – attiva, pur senza l'uso di figure, i cosiddetti "meccanismi incarnati" in grado di simulare azioni, emozioni e sensazioni corporee nello spettatore, provocandogli un senso di coinvolgimento non solo mentale ma corporeo, indotto dai movimenti implicati dalle tracce fisiche o dalla forza dei colori presenti nelle opere che si stanno osservando. Così siamo



quasi costretti a ruotare occhi e addirittura corpo, avvicinandoci e allontanandoci da queste ipnotiche esplosioni-implosioni che è impossibile cogliere unitariamente se non nel movimento, cioè con uno sforzo cinetico di tutto il nostro essere.

La seconda allusione è di tipo filosofico teologico gnoseologico, essendo che il cerchio anche nelle opere di Annalù, si pensi ai *Light disc*, squaderna significati ulteriori rispetto alla mera questione formale e ci permette una conoscenza soprasensibile e non analitica, cioè non causata dalla mera esperienza misurabile, semmai derivante dal puro intelletto o inerente alla sfera della trascendenza. La circonferenza rappresenta l'infinito, inteso come ciclico ripetersi del tempo e il tondo rimanda, ovviamente, a forme archetipali come il *mandala* che primordialmente rappresenta uno spazio orientato attorno a un centro sacrificale. In tutte le culture antiche resiste questa idea di sacro, tecnicamente un luogo reso tale per mezzo di un sacrificio

che si è compiuto nel suo perimetro: per esempio, nelle pietre sacrificali azteche, enormi monoliti tondi di pietra incisa adibiti ad are, sui quali veniva squartato il sacrificato al fine di estrarre il cuore e donarlo palpitante al dio; ed è questo palpitare d'ali di farfalla nei *Dreamcatcher* di Annalù la memoria che echeggia, di vita e di morte, di umano e divino, nell'inconsistenza dei colori si esalta la finitezza di questi piccoli animali.

Il centro della circonferenza dei *Dreamcatcher* ha poi un ulteriore significato, di *omphalos*, direbbe René Guénon, di ombelico del mondo, l'epicentro da cui si sprigiona il tutto, luogo di profezia sul quale erigere il tempio, come a Delfi dove l'oracolo prediceva fortuna e sventure seduto su una pietra di forma conica a rappresentare il perfetto centro del centro della terra. I mandala di Annalù rimandano dunque a qualcosa di profondo e archetipale: il punto focale della scultura – realizzato con un disco di vetro murano, la cui produzione prevede una rotazione

centripeta che imprime alle murrine colorate una disposizione a spirale aurea – non è dispersivo bensì ha paradossalmente la forza attrattiva di un *aleph* dentro il quale, racconta Borges, si concentra in uno spazio preciso la visione di Dio, cioè la visione di tutte le cose, da tutte le angolazioni, in tutti i tempi possibili. E l'attrazione, paradossalmente, è anche una negazione, una sorta di buco nero, il punto esatto dove scompaiono le cose, e che altri artisti hanno indagato con uguale sentimento (si pensi ad Anish Kapoor, alle sue installazioni tipo *Descent into limbo* in cui il nero assoluto da lui brevettato serve per ingannare l'occhio, costringendo lo sguardo a precipitare nell'indefinito, a nullificarsi).

Per quanto riguarda il resto della produzione di Annalù, ne ha già delineato in modo efficace modi e risultati Alessandra Redaelli quando ne sottolinea le “insostenibili leggerezze”, le trasparenze, la materia che sembra respirare, la sublime ma concreta liquidità: caratteristiche che permettono all'artista di imprimere un carattere lirico e di sogno ai suoi lavori che siano gli alberi della serie dei bonsai “battuti dal vento” e “piangenti” (*Fukingashi e Kengai*), o che si tratti dei *Liquid flowers*, o ancora dei *Light disc* e dei *Water books*. L'elemento comune è quello della vetroresina, il materiale preferito di Annalù, in grado di rammemorare l'acqua, elemento biografico da cui l'artista trae costante ispirazione, fermandone però l'insita fuggevolezza, ed è qui che si gioca la partita tra tempo ed eternità, essere e divenire, caos e bellezza organica, natura ed artificiosità. Una sorta di antifrastico desiderio di tenere insieme gli opposti sembra essere il fine di un'operazione, solo in apparenza estetica, in realtà di grande intensità metafisica.

Dalla volontà di sperimentazione che ha sempre contraddistinto la carriera di Annalù derivano infine alcune opere che sono diventate NFT, ma che non sono semplici riproposizioni in video delle sculture, sono una loro dilatazione concettuale, essendo che la trasposizione digitale permette un'ulteriore narrazione onirica.

ANGELO CRESPI



ALCHEMICA

The furious beauty of Annalù's discs

First of all there's the question of the circle, or rather the disc which is the form with which Annalù often expresses herself. A question still little analysed in previous critiques and which is worth expressing, at least regarding her outlines, since it is unusual for an artist to prefer a disc to a square, so much so that in Italian by definition we call canvases of different shapes "quadri" ("quadro" is also the word for square), maintaining the archetype of the painted-picture-window. The disc on the other hand refers to something else, to church rosettes, for example, that have a function which is more ornamental than illuminating, to the wheels of millstones and mills, to the great cogs of twentieth century industry, or to the more fragile ones of watches.

Circumference, it goes without saying, has a magical worth: symbol of perfection, of cylindrical time, of rebirth, emblem of the universe and of



the world, of the infinity that we predict, but that we can best grasp only through its geometric representation, that is the circle. For sure there are illustrious examples of works throughout art history that are explicated in circular form, from Michelangelo's famous *Tondo Doni* to Caravaggio's *Medusa's head*, and the recent *Mandalas* by Damien Hirst, which at first sight have no small affinity with Annalù's works, especially with regard to the butterflies that compose them, in the first real ones impaled, in the second reconstructed in resin. However they are isolated cases in art history, micro variations within almost unlimited painting theories, as if the square were a reassuring form to *show* and the circle, on the other hand, a useful deviance to *allude*.

Following this reasoning, the first allusion is of an aesthetic phenomenological type and is valid for Annalù's *Dreamcatcher* which are, in my opinion, among her most powerful works, precisely for their immediate mediation of a furious beauty. The disc, in Murano glass and resin, plus other composite and natural materials, seems to be the result of an explosion which however disperses without ever deflagrating, the embedded centrifugal force finds a balance in the centripetal force, so that one's glance is compelled to the outer and, falling back, the inner, in a continuous struggle between concentration and dissipation, an ocular motion intensified by the whirling progress of the elements which hold it in fragile equilibrium, butterflies and leaves, first in an intense colour, towards the centre, and then always more rarefied at the edges. Recent studies in neuroaesthetics explain that abstract art – as we could define that of Annalù, beyond her recurrent use of butterflies and leaves – activates, even without the use of figures, so called "embodied mechanisms" able to stimulate actions, emotions and bodily sensations in the viewer, provoking a sense of involvement which is not only mental but corporeal, induced by the movements implied by the physical traces or intensity of the colours present in the works that they are observing. So we are almost constrained to turn our eyes and even our body approaching and moving away from

these hypnotic explosions-implosions, impossible to grasp unitedly except in movement, that is, with a kinetic effort of our whole being.

The second allusion is of a philosophical theological gnoseological type, being that the circle, also in Annalù's works (if one thinks of the *Light disc*), reveals further meanings with respect to the mere formal question and allows us a super-sensitive and non-analytical understanding, that is not caused by mere measurable experience, and if anything derived from pure intellect or inherent in the sphere of transcendence. The circumference represents the infinite, interpreted as cyclic repetition of time and the disc obviously refers to archetypal forms such as the *mandala* which primordially represents a space oriented around a sacrificial centre. In all ancient cultures this idea of sacredness remains, technically a place made such through a sacrifice that is carried out within its boundaries: for example, in the sacrificial Aztec stones, enormous round monoliths of carved stone used as altars, on which the sacrificed were quartered in order to extract the heart and offer it, palpitating, to the god; and it is this fluttering of butterfly wings in Annalù's *Dreamcatcher* that echoes memory, life and death, humanity and divinity, and in the inconsistency of the colours it exalts the finitude of these tiny animals.

The centre of the circumference of *Dreamcatcher* also has a further meaning, of *omphalos*, René Guénon would say, the centre of the world, the epicentre from which everything emanates, a place of prophecy on which to erect the temple, as at Delphi where the oracle predicted fortune and misfortune seated on a conical shaped rock which represented the perfect centre of the earth's core. Annalù's mandalas therefore refer to something profound and archetypal: the sculpture's focal point – made with a disc of murano glass, the production of which involves a centripetal rotation that gives the coloured murrinas a golden spiral layout – is not dispersive but rather, paradoxically, has the attractive force of an *aleph* within which, Borges says, the vision of God is concentrated in a

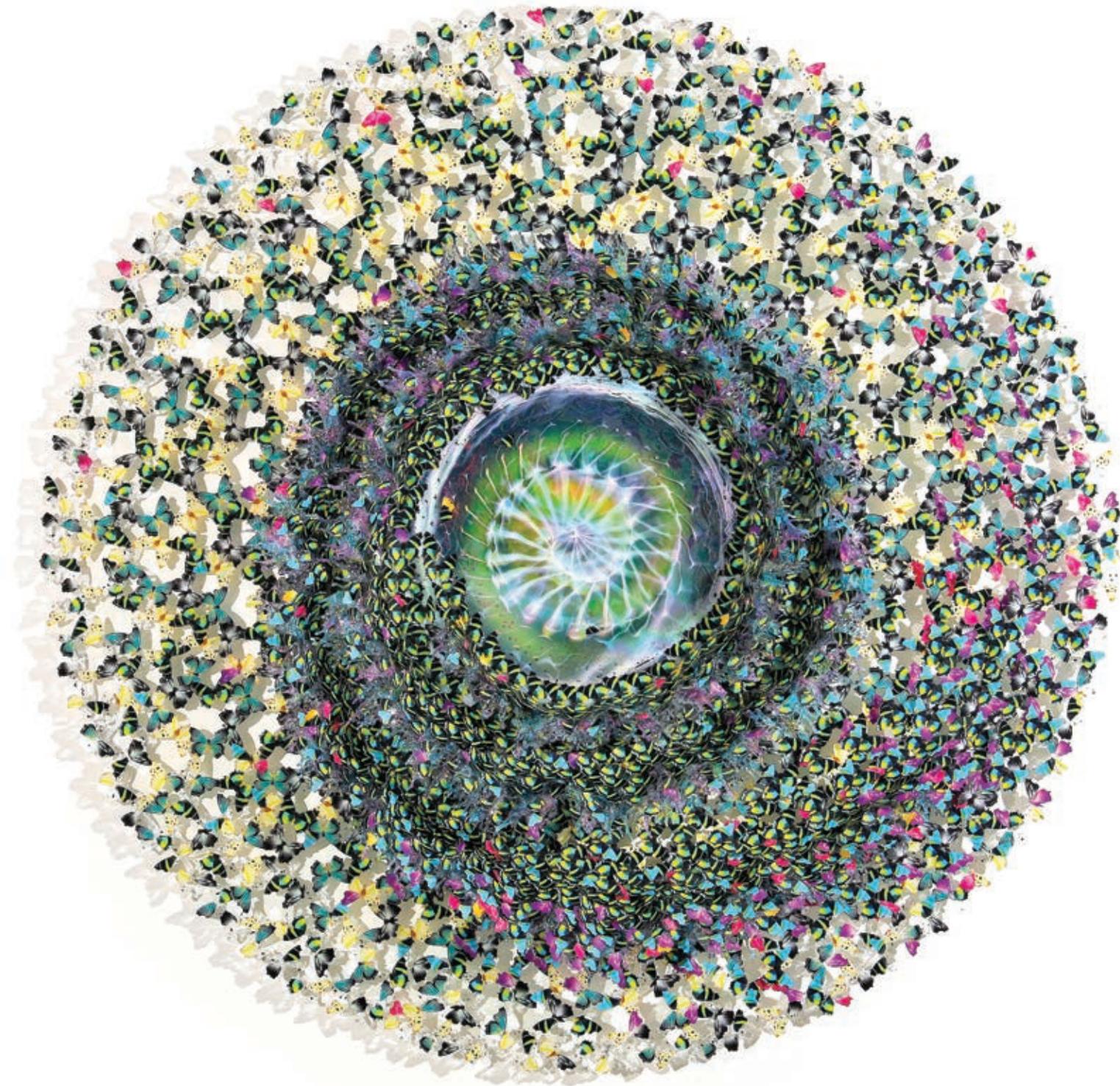
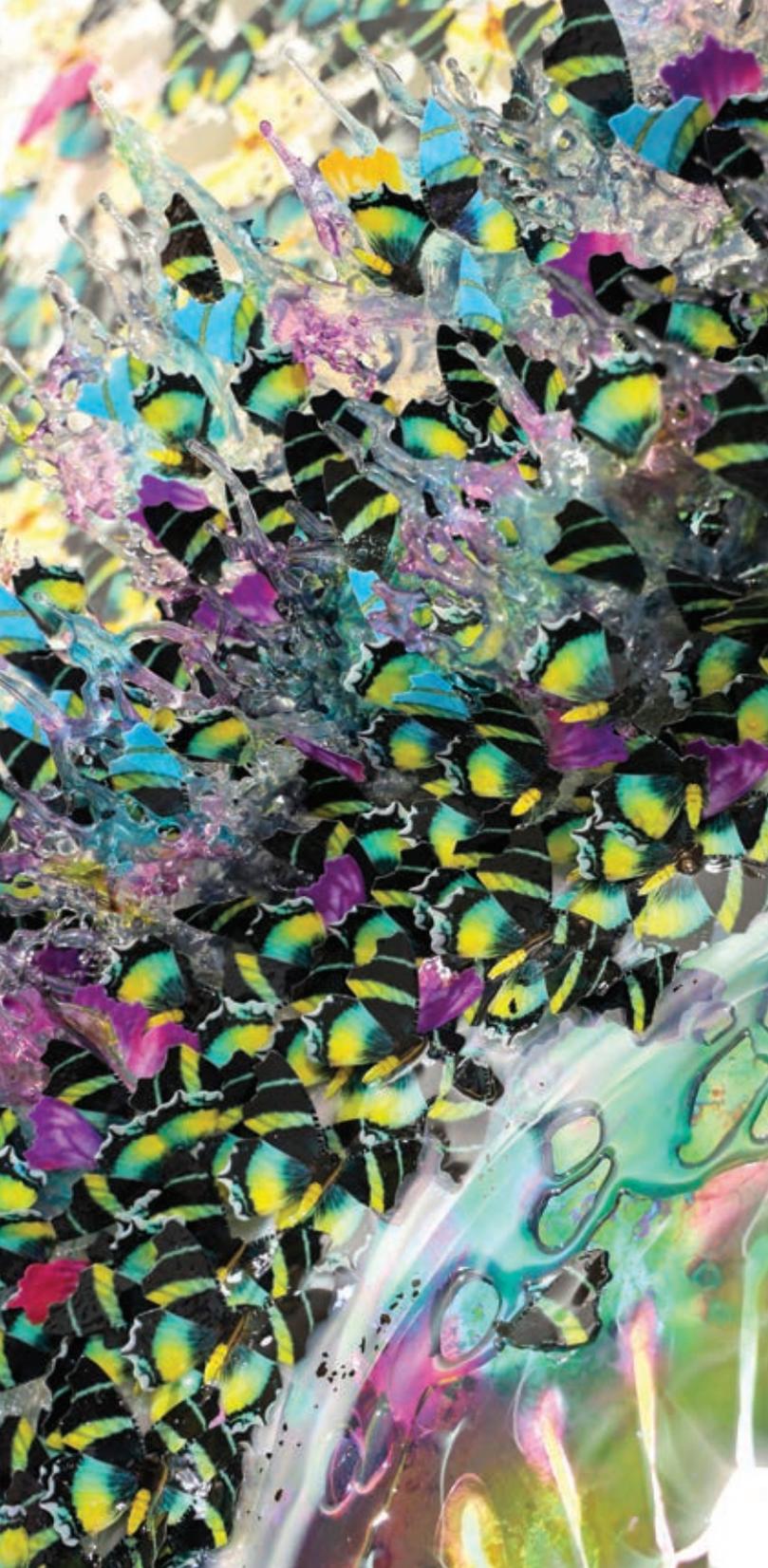
precise space, that is, the vision of all things, from all angles, in all possible times. And the attraction, paradoxically, is also a negation, a sort of black hole, the exact point where things vanish, and that other artists have investigated with equal sentiment (one thinks of Anish Kapoor, of his installations like *Descent into limbo* in which the absolute black patented by him serves to deceive the eye, compelling the gaze to precipitate into the indefinite, to become null).

As far as the rest of Annalù's output is concerned, Alessandra Redaelli has already effectively outlined its modes and results when she underlined the "unbearable lightness", the transparency, the material that seems to breath, the sublime yet concrete liquidity: characteristics that permit the artist to give a lyrical and dreamlike character to her works, the trees of the bonsai series "shaken by the wind" and "weeping" (*Fukingashi and Kengai*), *Liquid flowers*, or even *Light disc* and *Water books*. The common element is that of the fibreglass resinglass, Annalù's preferred material, able to recall water, biographical element from which the artist draws constant inspiration, stopping, however, its inherent fleetingness, and this is where the game is played out between time and eternity, being and becoming, chaos and organic beauty, nature and artificiality. A sort of antiphrastic desire to keep opposites together seems to be the end of an operation, only in aesthetic appearance, in reality of great metaphysical intensity. Lastly, derived from the willingness to experiment that has marked Annalù's career, some works have become NFTs, but they are not simple video repurposing of the sculptures, but a conceptual expansion of them, as the digital transposition allows for a further dream narrative.

ANGELO CRESPI







DREAMCATCHER NIGREDO

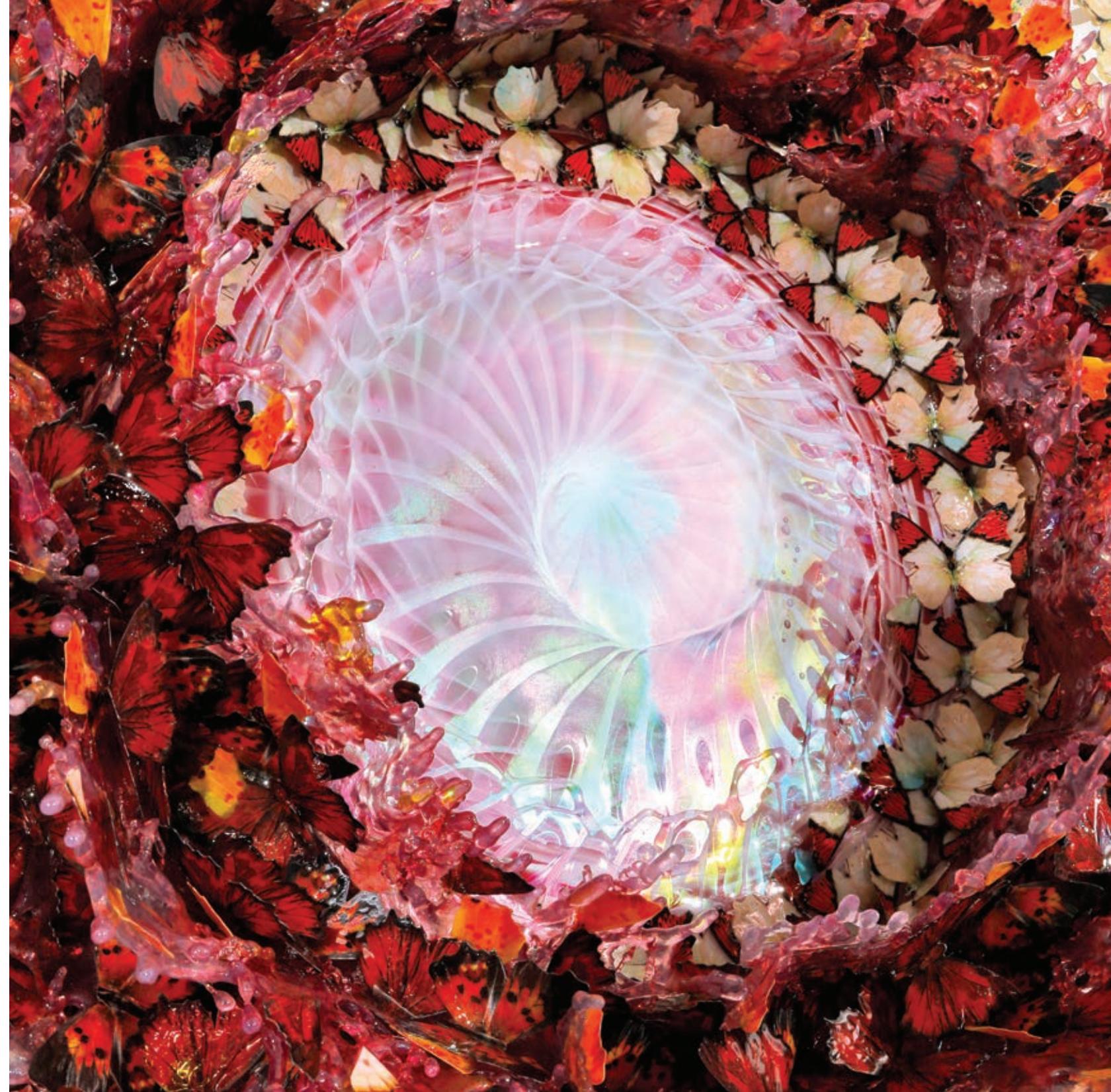
2022 | Vettoresina, vetro di Murano, carta, inchiostri, cenere / Resinglass,
Murano glass, paper, inks, ash | 180 x 180 x 20 cm / inch 71 x 71 x 8

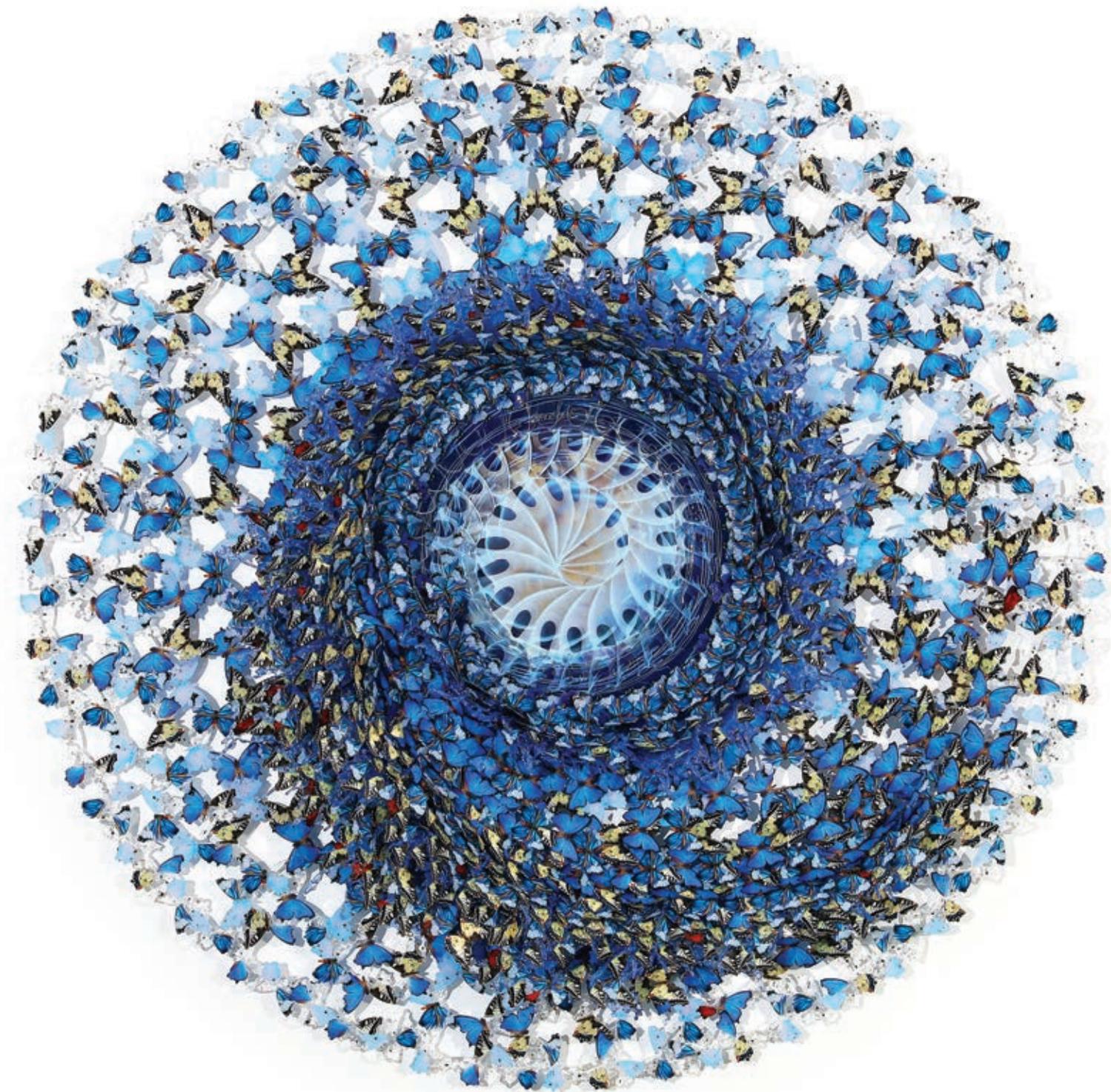


DREAMCATCHER RUBER

2022 | Vetrolresina, vetro di Murano, carta, inchiostri, cenere / Resinglass,
Murano glass, paper, inks, ash | 160 x 160 x 15 cm / inch 63 x 63 x 6

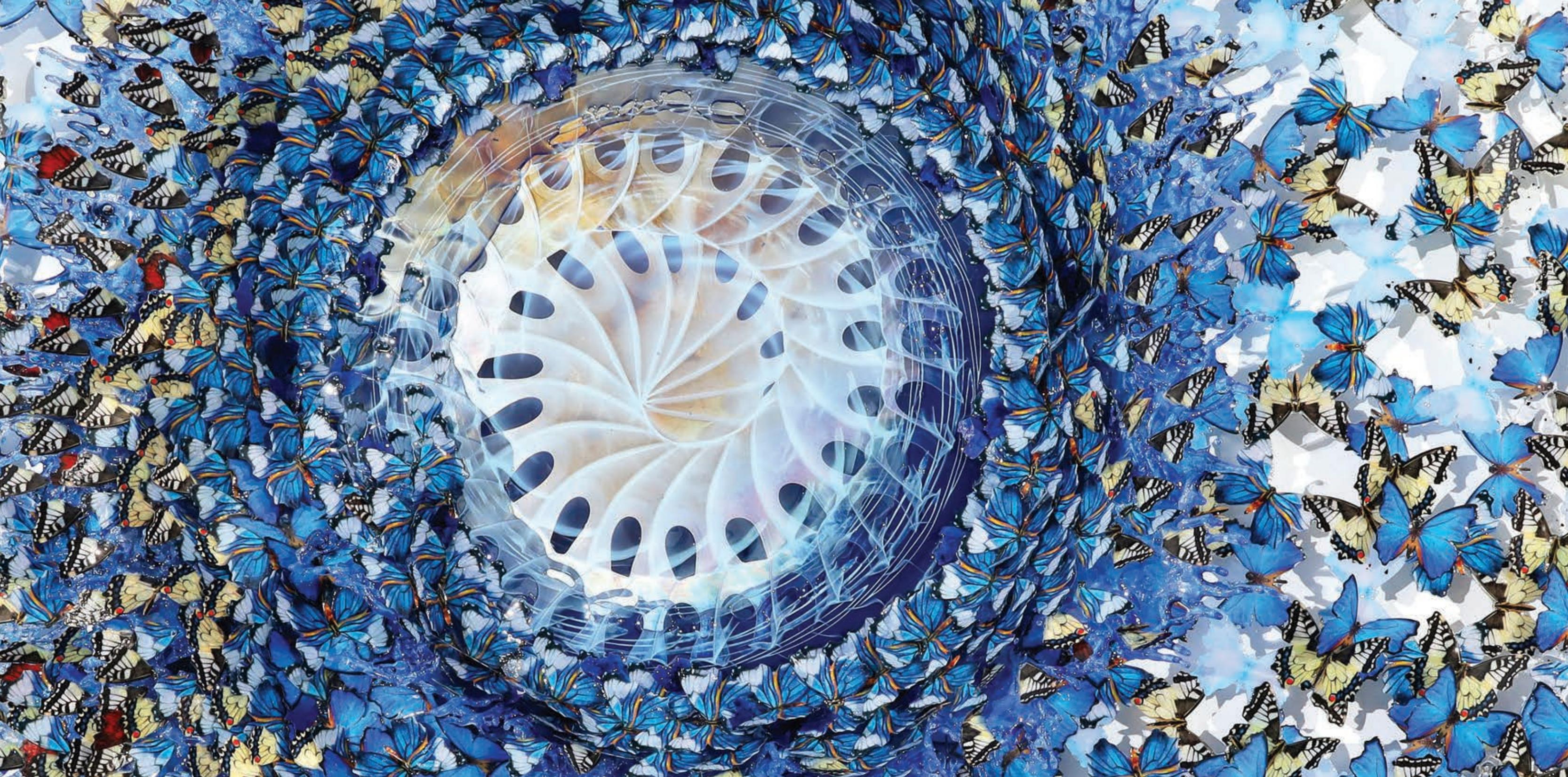
Dettagli / Details

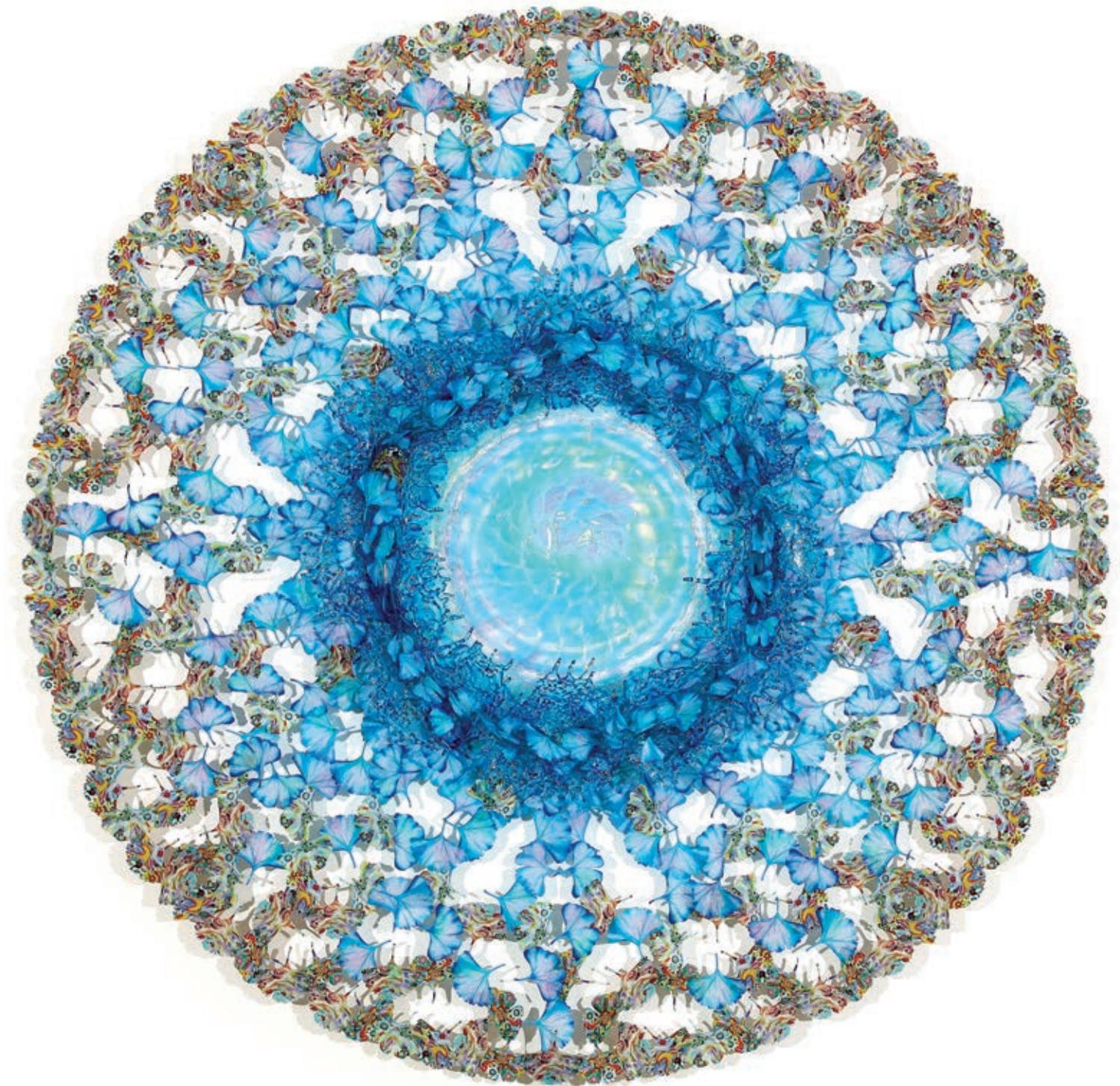




DREAMCATCHER HANBLU

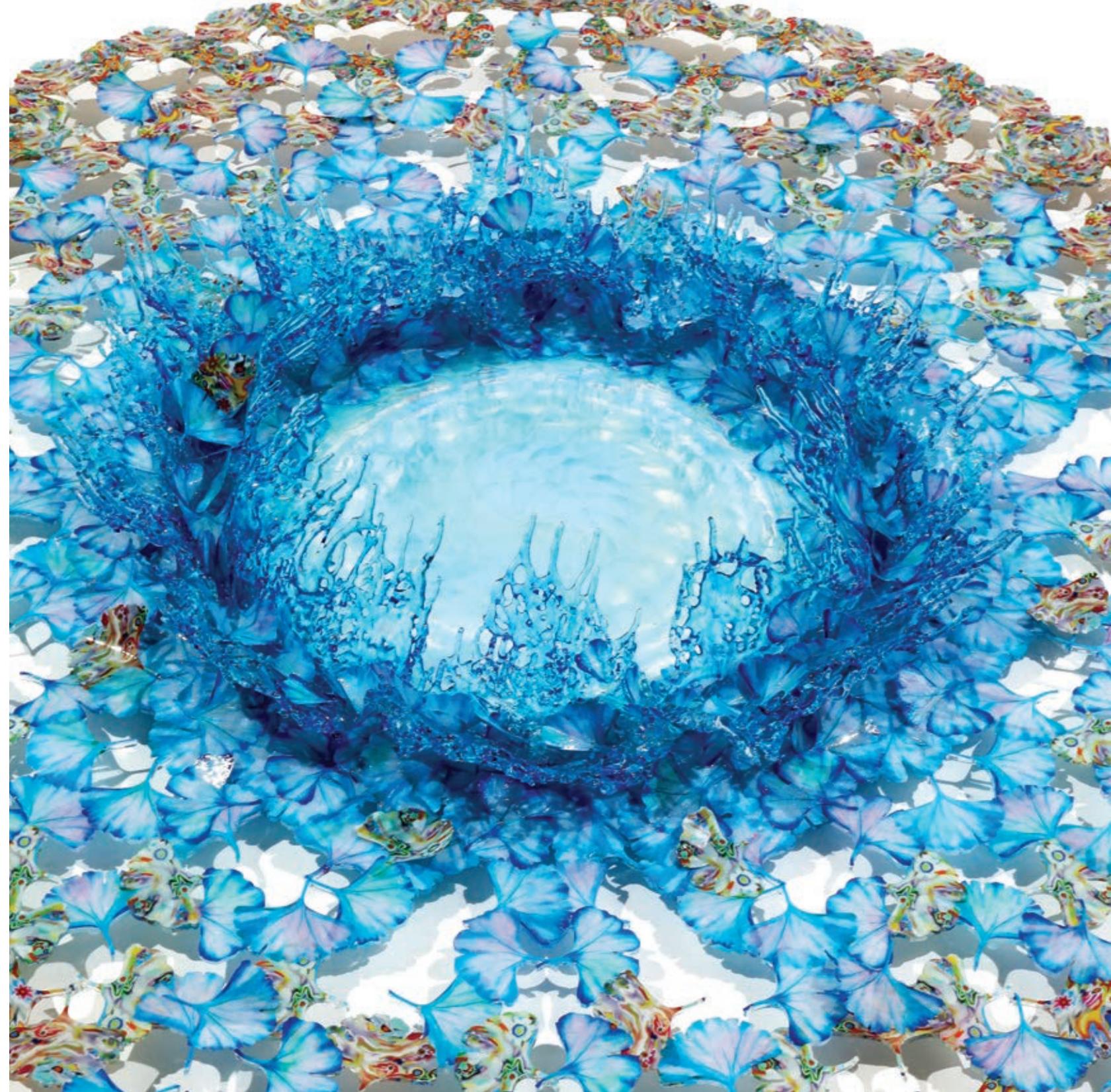
2022 | Vettoresina, vetro di Murano, carta, inchiostri, cenere / Resinglass,
Murano glass, paper, inks, ash | 140 x 140 x 15 cm / inch 55 x 55 x 6

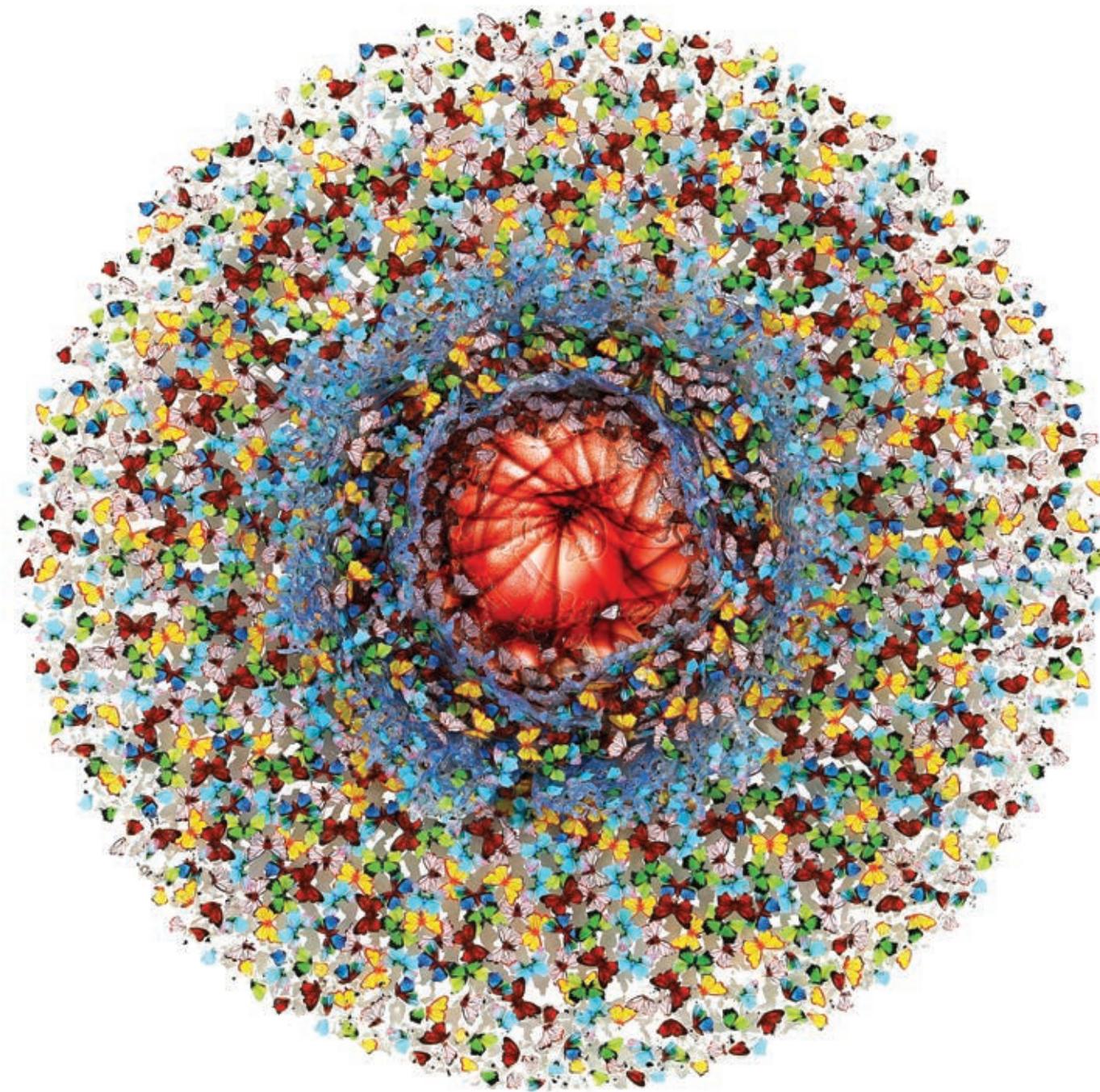




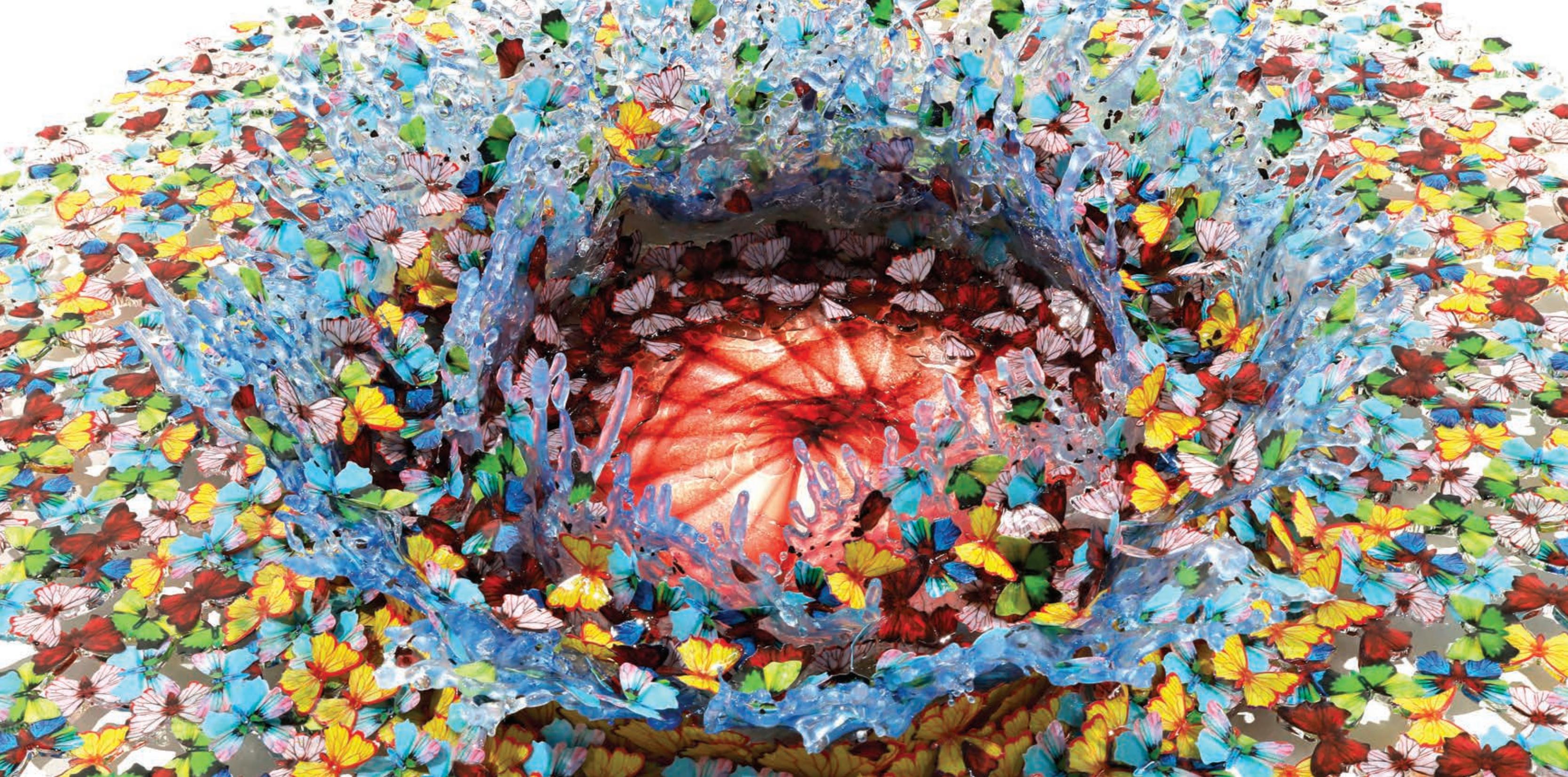
DREAMCATCHER LIQUIDITY BLUE TIME
2020 | Vetoresina, vetro di Murano, carta, inchiostri, cenere / Resinglass,
Murano glass, paper, inks, ash | 140 x 140 x 15 cm / inch 55 x 55 x 6

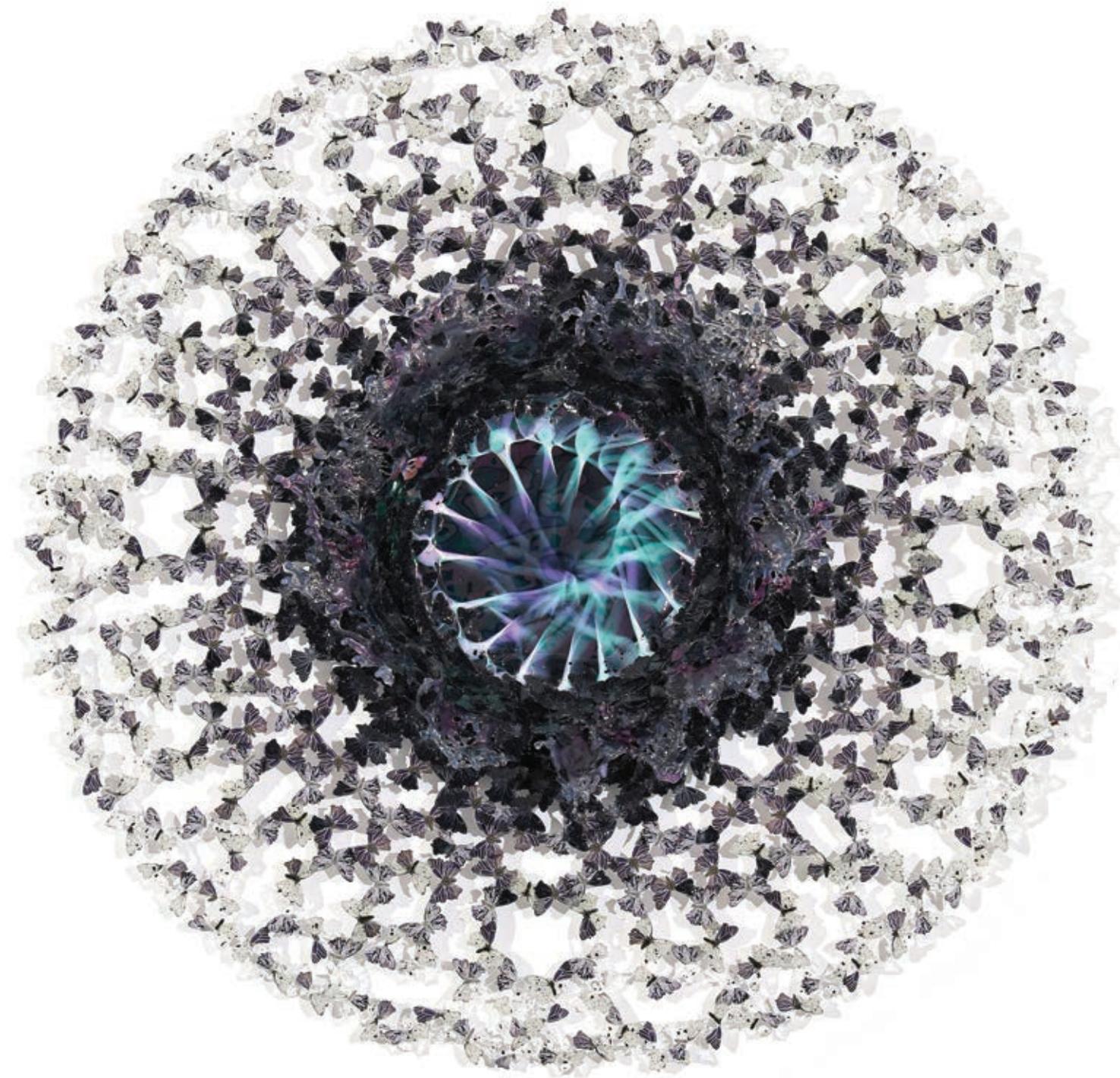
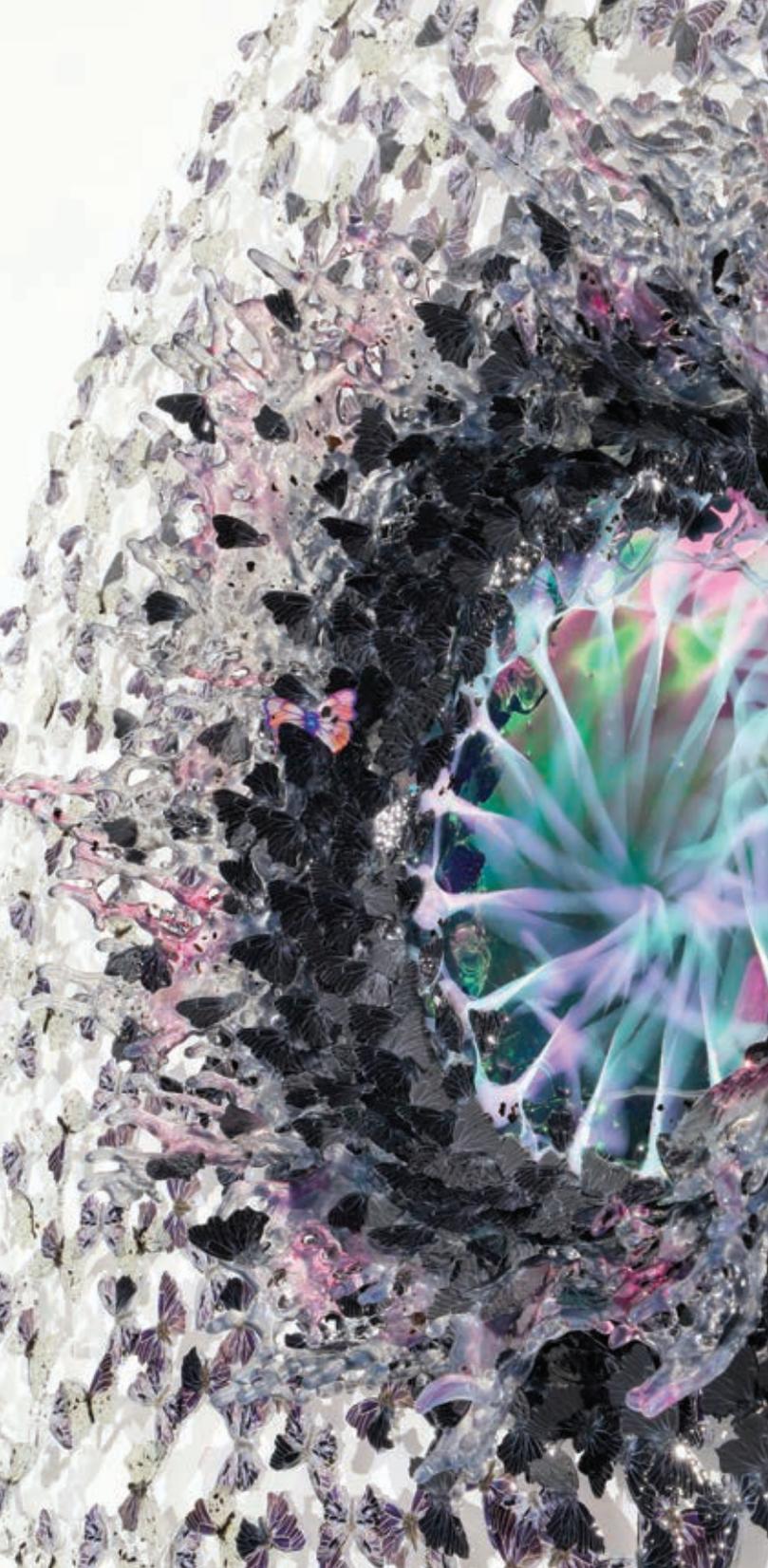
Dettagli / Details



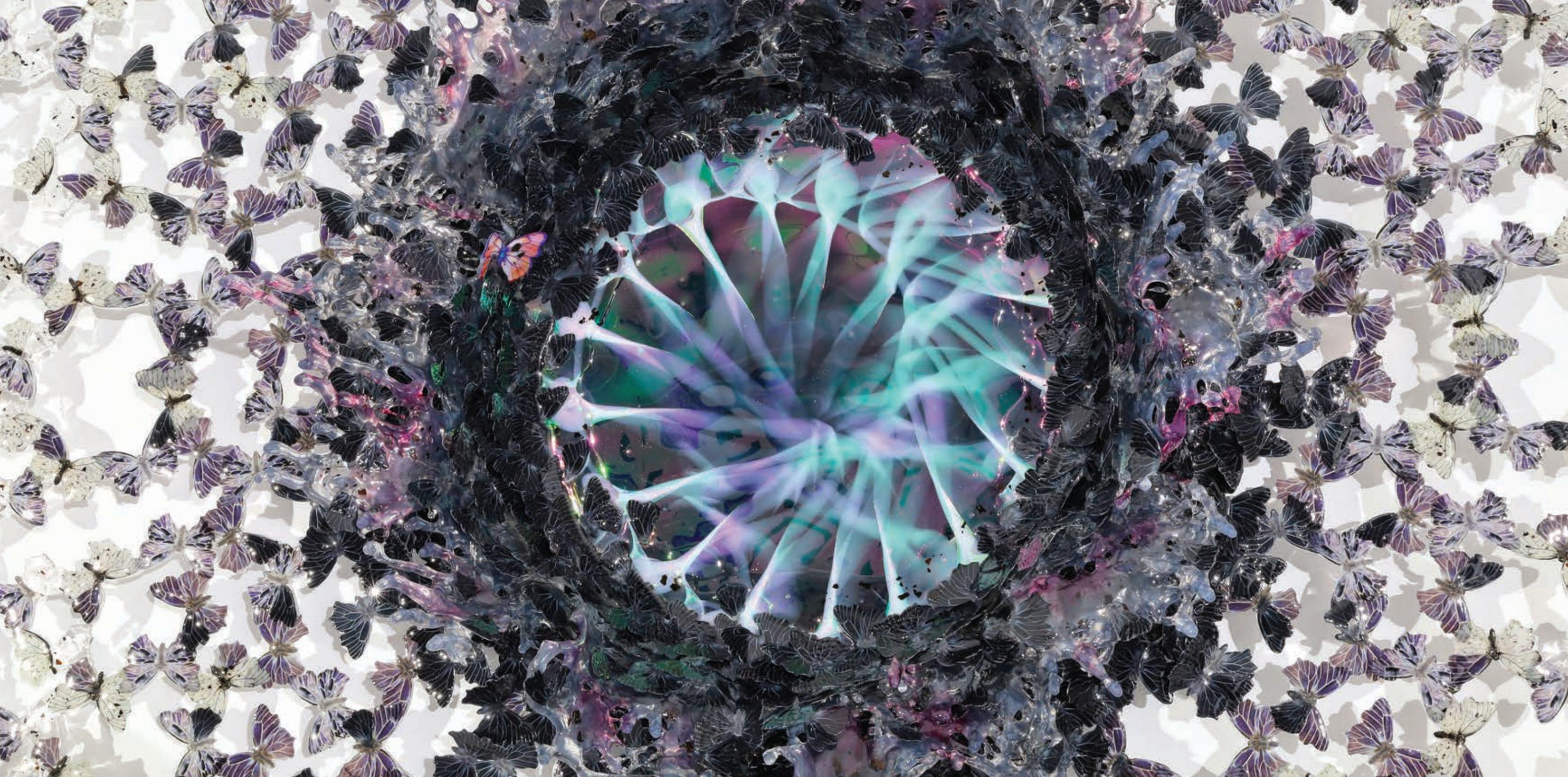


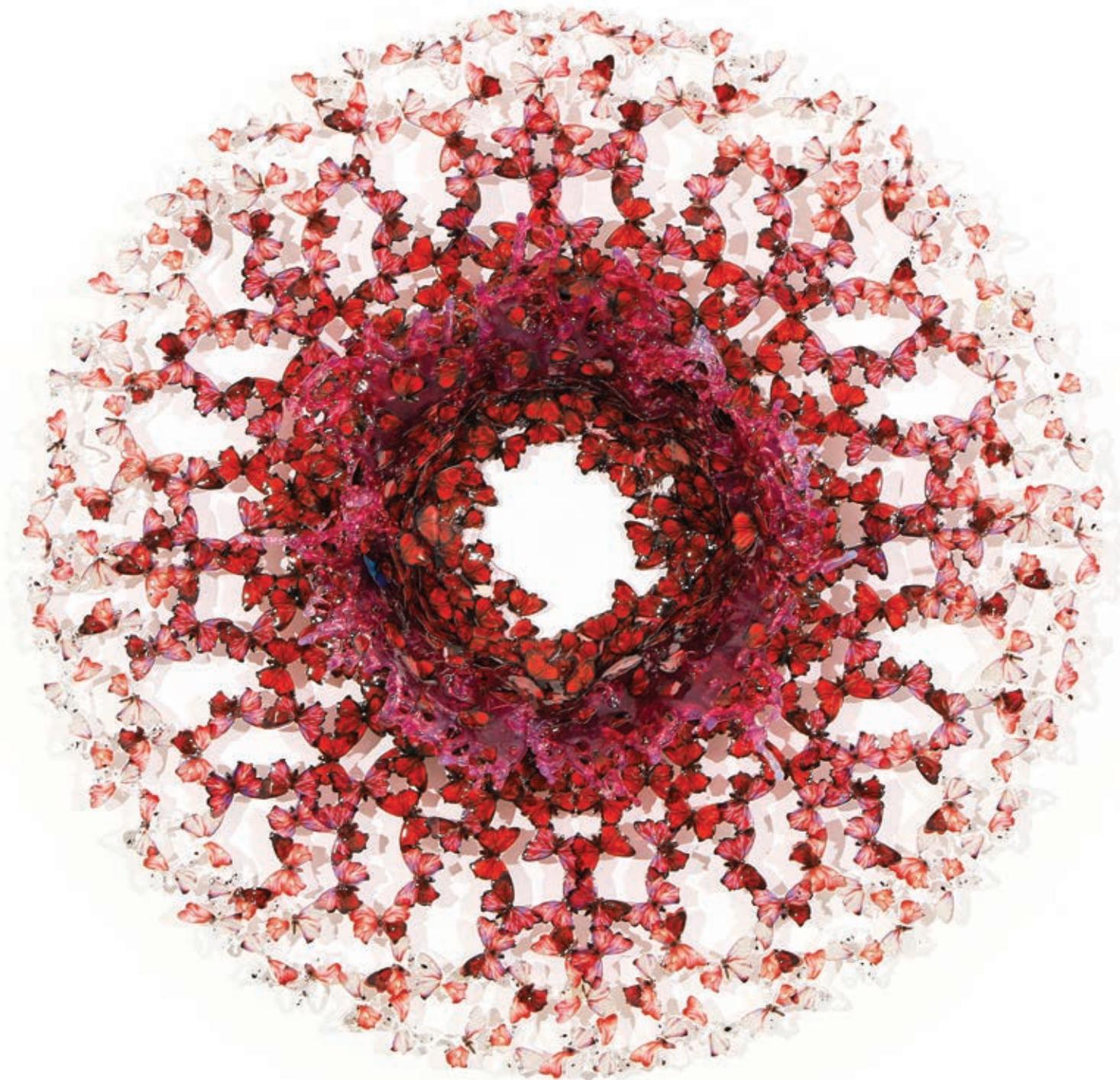
DREAMCATCHER IL GIARDINO
2022 | Vetoresina, vetro di Murano, carta, inchiostri, cenere / Resinglass,
Murano glass, paper, inks, ash | 90 x 90 x 15 cm / inch 35 x 35 x 6





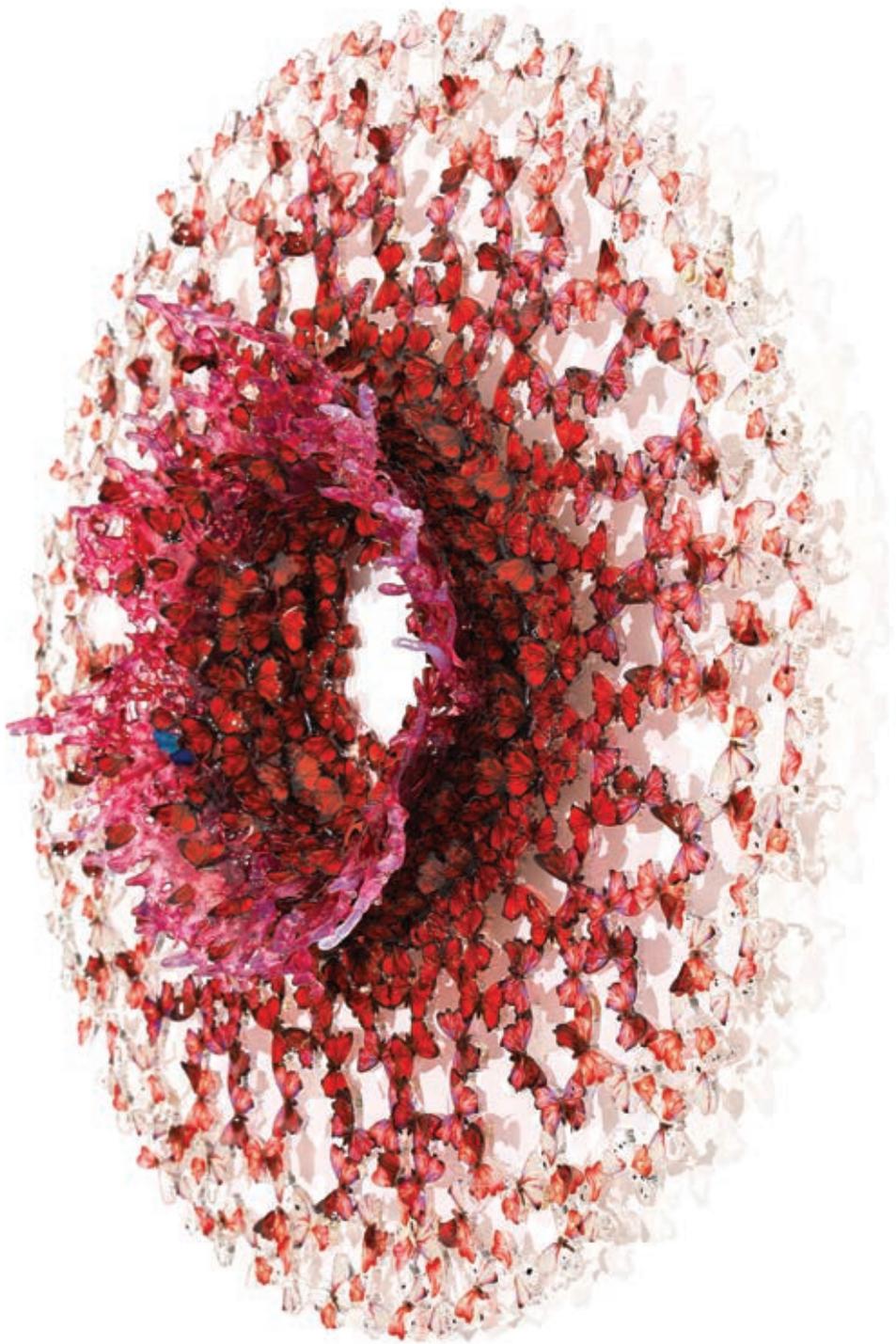
DREAMCATCHER BLACK SOUL
2021 | Vetoresina, vetro di Murano, carta, inchiostri, cenere / Resinglass,
Murano glass, paper, inks, ash | 80 x 80 x 15 cm / inch 31 x 31 x 6

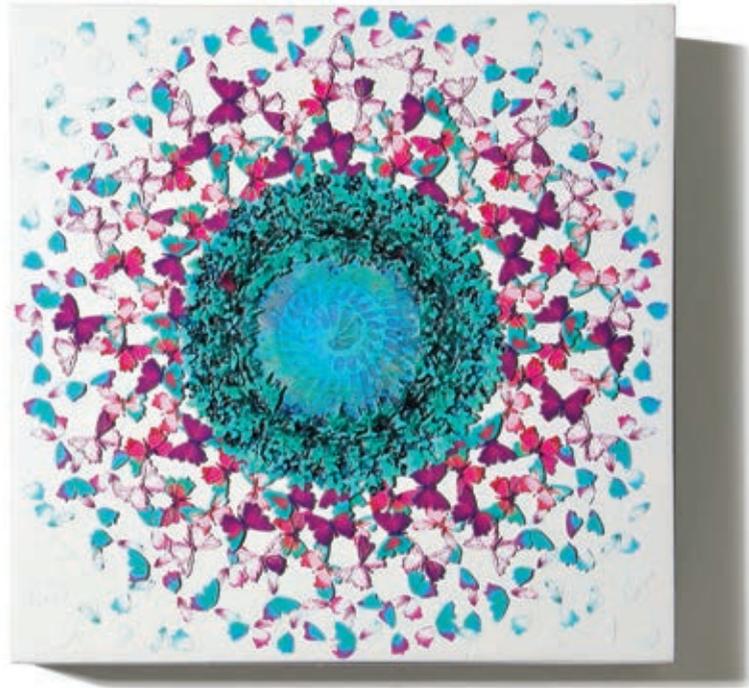




DREAMCATCHER FUOCO
2022 | Vetrorresina, carta, inchiostri, cenere / Resin glass, paper, inks, ash
60 x 60 x 10 cm / inch 24 x 24 x 4

Dettagli / Details





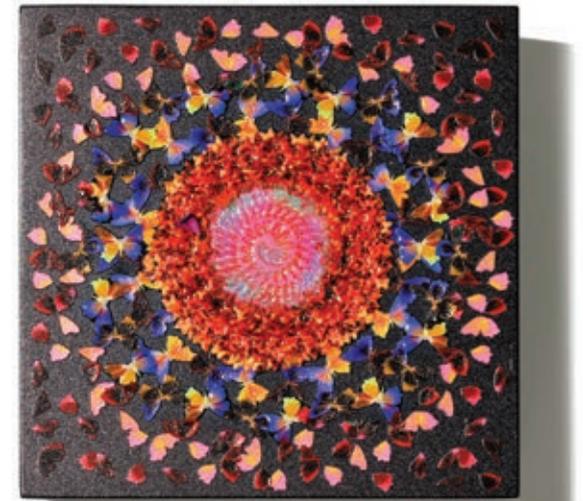
THE BIG DREAM GREEN AND PINK
2022 | Tecnica mista e resina su box in PVC / *Mixed technique and resin on PVC box* | 20 x 20 x 5 cm / *inch 8 x 8 x 2*



THE BIG DREAM BLUE AND YELLOW
2022 | Tecnica mista e resina su box in PVC / *Mixed technique and resin on PVC box* | 15 x 15 x 5 cm / *inch 6 x 6 x 2*



THE BIG DREAM ORANGE AND BLUE
2022 | Tecnica mista e resina su box in PVC / *Mixed technique and resin on PVC box* | 15 x 15 x 5 cm / *inch 6 x 6 x 2*



THE BIG DREAM PINK AND BLUE
2022 | Tecnica mista e resina su box in PVC / *Mixed technique and resin on PVC box* | 15 x 15 x 5 cm / *inch 6 x 6 x 2*



SPLASHFEET GRAFITE

2022 | Vetroresina, grafite / Resinglass, graphite
112 x 39 x 42 cm / inch 44 x 15 x 16





FLYINGFEET WHITE 4/8

2022 | Bronzo, patina bianca / Bronze, white patina | 58 x 30 x 30 cm / inch 23 x 12 x 12





ISHITSUKI FIRE

2022 | Vettoresina, radici, carta, inchiostri, ferro / Resinglass, roots, paper, inks, iron | 200 x 90 x 50 cm / inch 79 x 35 x 20

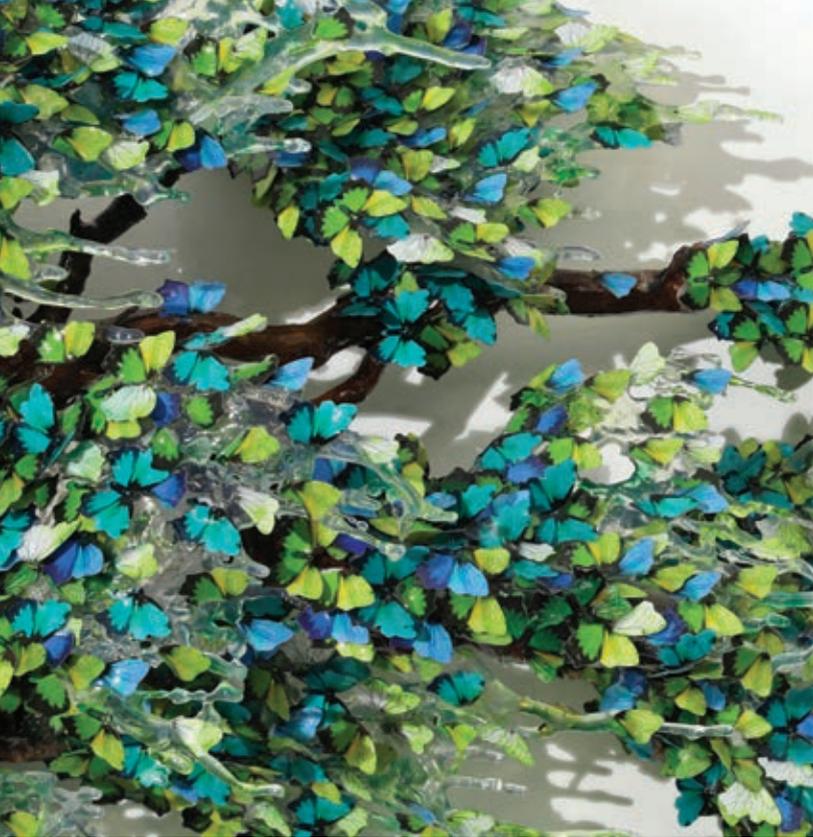




BLUE HAN-KENGAI

2020 | Vetrolresina, radici, carta, inchiostri, ferro / Resin glass, roots, paper, inks, iron | 95 x 75 x 20 cm / inch 37 x 30 x 8





FUKINAGASHI THE TIME GONE
2022 | Vetroresina, radici, carta, inchiostri, ferro / Resinglass, roots,
paper, inks, iron | 95 x 95 x 25 cm / inch 37 x 37 x 10



FUKINAGASHI BLUE IN THE WIND

2021 | Vetrolresina, radici, carta, inchiostri, ferro / *Resinglass, roots, paper, inks, iron* | 75 x 60 x 25 cm / *inch 30 x 24 x 10*



FUKINAGASHI GREEN WIND

2021 | Vetrolresina, radici, carta, inchiostri, ferro / *Resinglass, roots, paper, inks, iron* | 75 x 58 x 32 cm / *inch 30 x 23 x 13*



FUKINAGASHI RED SOUL IN THE WIND

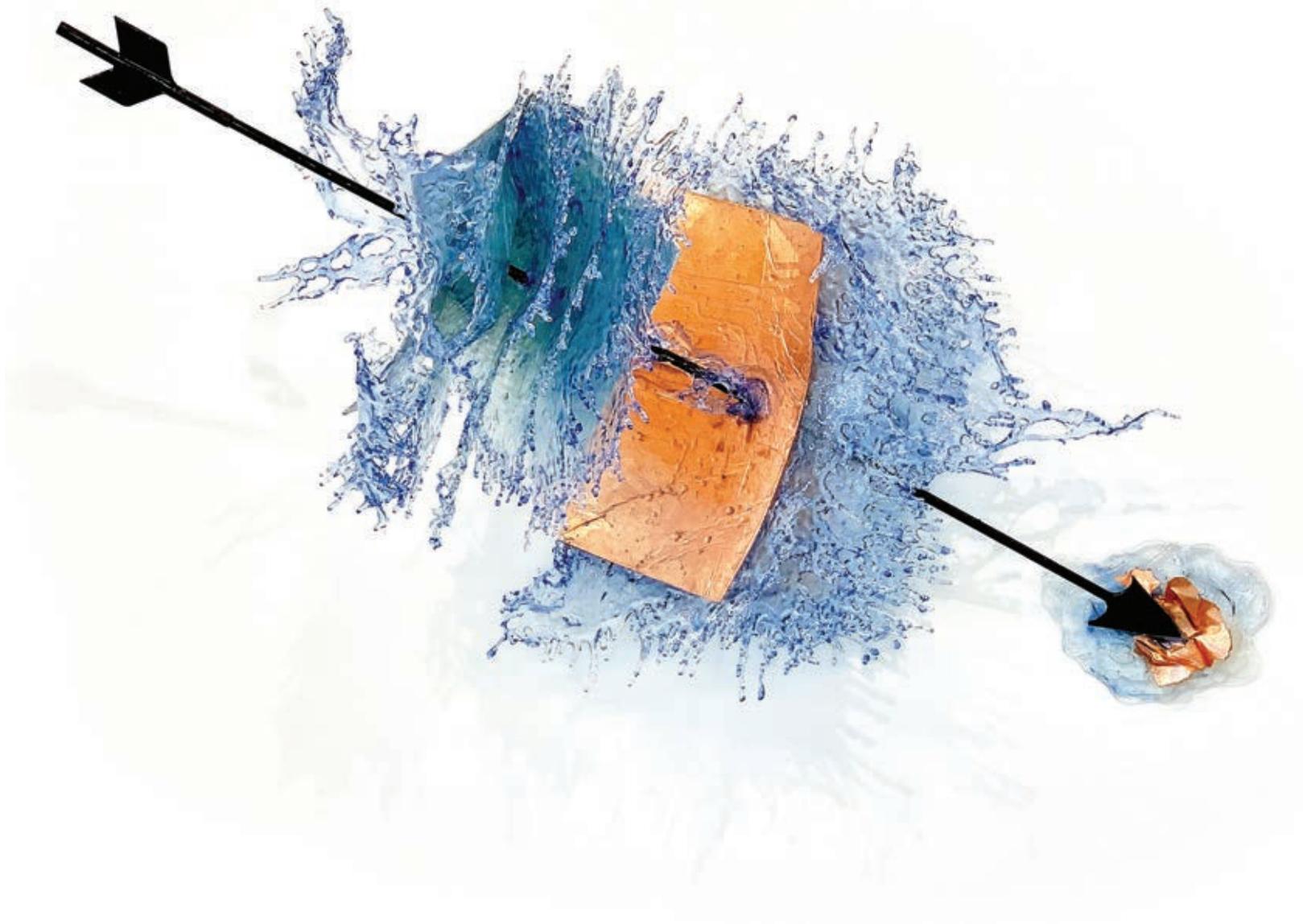
2020 | Vetoresina, radici, carta, inchiostri, ferro / Resinglass, roots, paper, inks, iron | 93 x 73 x 35 cm / inch 37 x 29 x 14



B-BOOK

2018 | Vetroresina, ferro, carta, inchiostri, foglia oro, plexiglass / *Resinglass, iron, paper, inks, gold leaf, plexiglass* | 65 x 30 x 30 cm / *inch 26 x 12 x 12*





FORBIDDEN BOOKS

2018 | Vetoresina, ferro, carta, inchiostri, foglia rame, foglia argento / Resinglass, iron, paper, inks, copper leaf, silver leaf | 100 x 55 x 40 cm / inch 39 x 22 x 16



WATERTALES N°2

2019 | Vetoresina, ferro, carta, inchiostri, foglia argento / Resinglass, iron, paper, inks, silver leaf | 30 x 30 x 30 cm / inch 12 x 12 x 12

WATERTALES N°6

2019 | Vetrorresina, ferro, carta, inchiostri, foglia oro / Resinglass, iron, paper, inks, gold leaf | 36 x 31 x 31 cm / inch 14 x 12 x 12





WATERBOOK ESSENCE OF COPPER

2021 | Vetoresina, ferro, carta, inchiostri, foglia rame / Resinglass, iron, paper, inks, copper leaf | 30 x 37 x 14 cm / inch 12 x 15 x 6

WATERBOOK ESSENCE OF GOLD

2021 | Vetoresina, ferro, carta, inchiostri, foglia oro / Resinglass, iron, paper, inks, gold leaf | 35 x 41 x 18 cm / inch 14 x 16 x 7

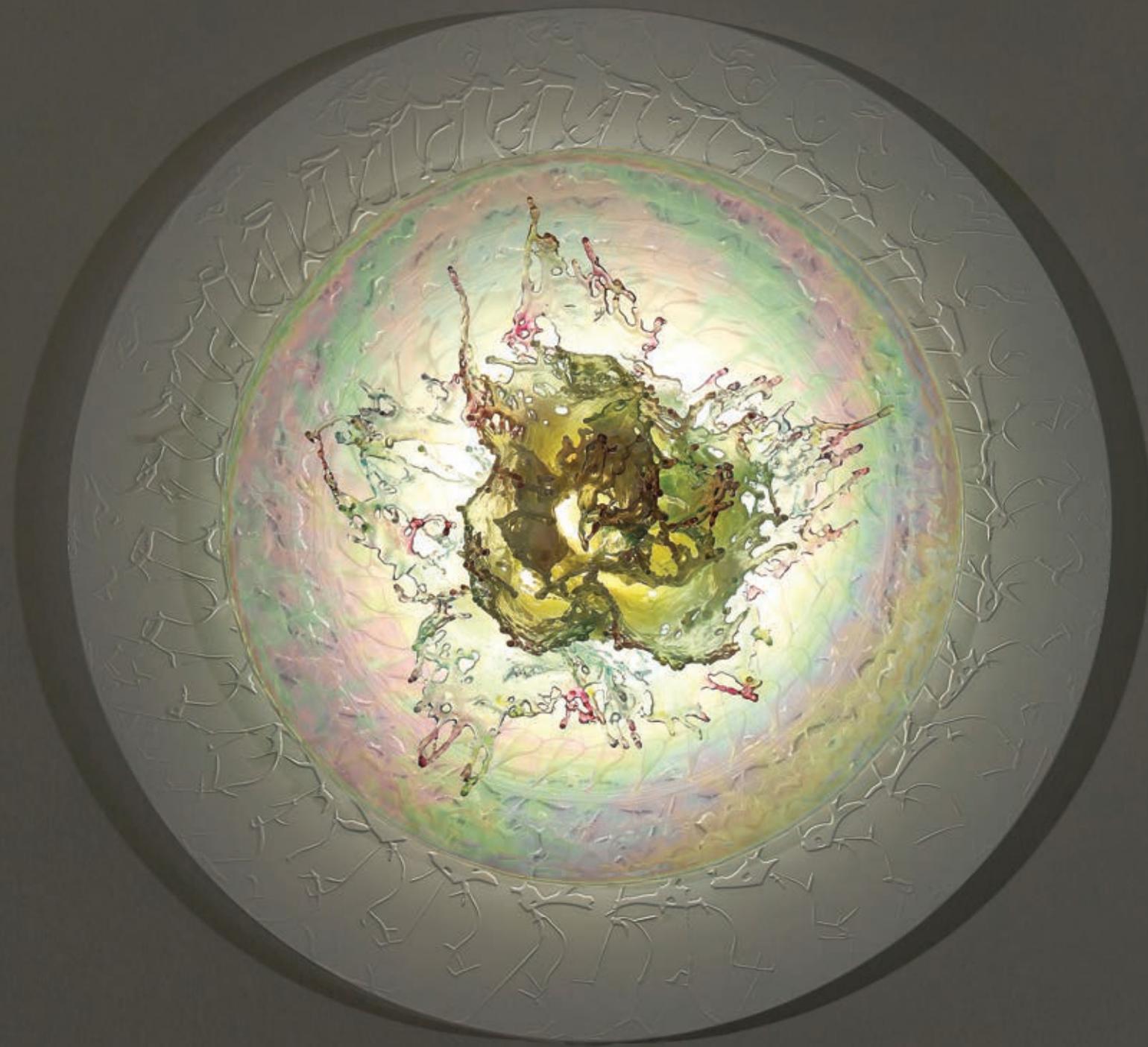
WATERBOOK ESSENCE OF SILVER

2021 | Vetoresina, ferro, carta, inchiostri, foglia argento / Resinglass, iron, paper, inks, silver leaf | 38 x 33 x 14 cm / inch 15 x 13 x 6



VAS BLUE

2021 | Vetrorresina, vetro di Murano, ferro, inchiostri / Resinglass, Murano glass, iron, inks | 65 x 50 x 30 cm / inch 26 x 20 x 12



LIGHT DISC WHITE LOTUS

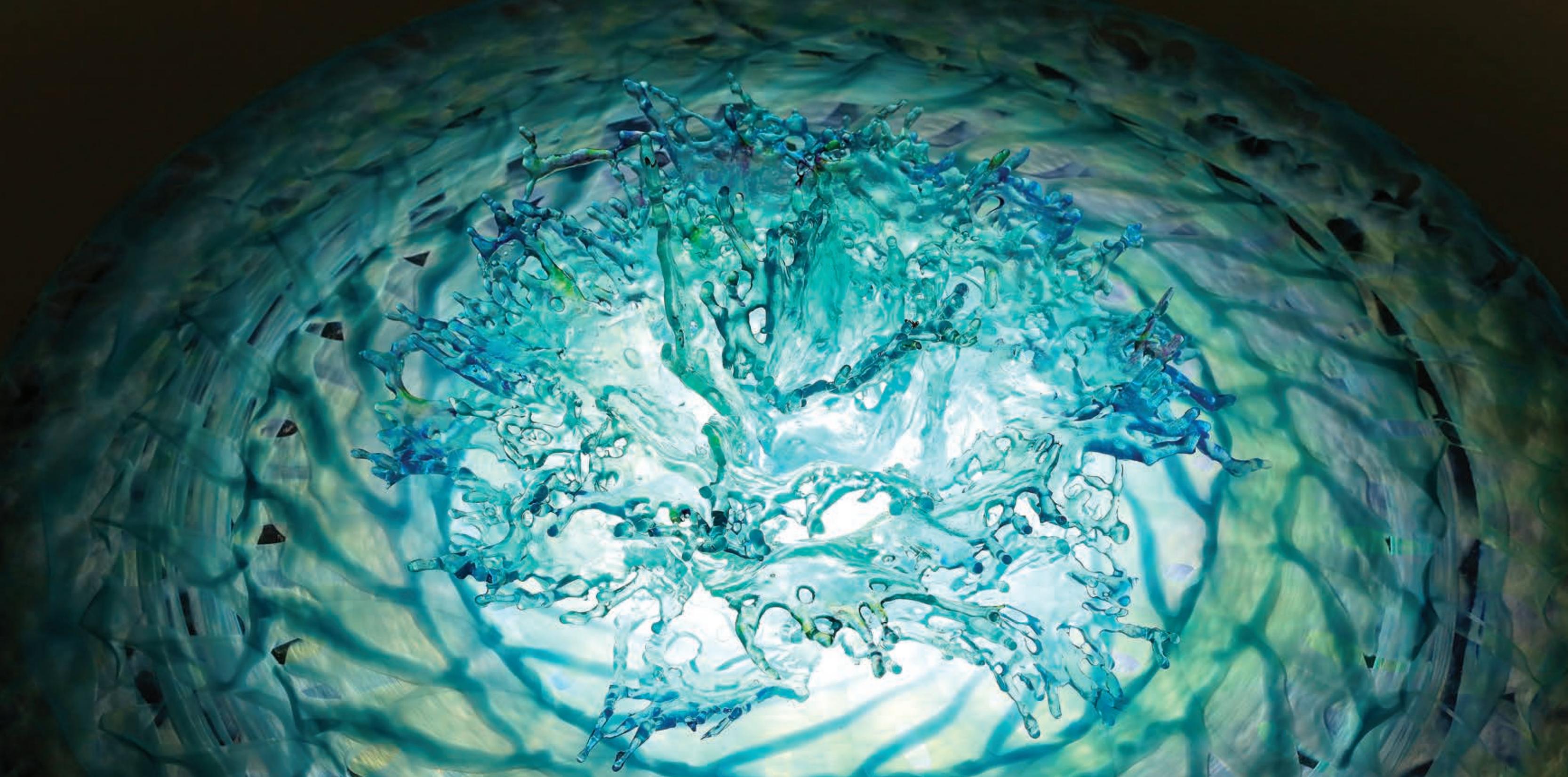
2022 | Vetoresina, vetro di Murano, inchiostri, luce led, MDF / Resinglass,
Murano glass, inks, led light, MDF | 70 x 70 x 30 cm / inch 28 x 28 x 12

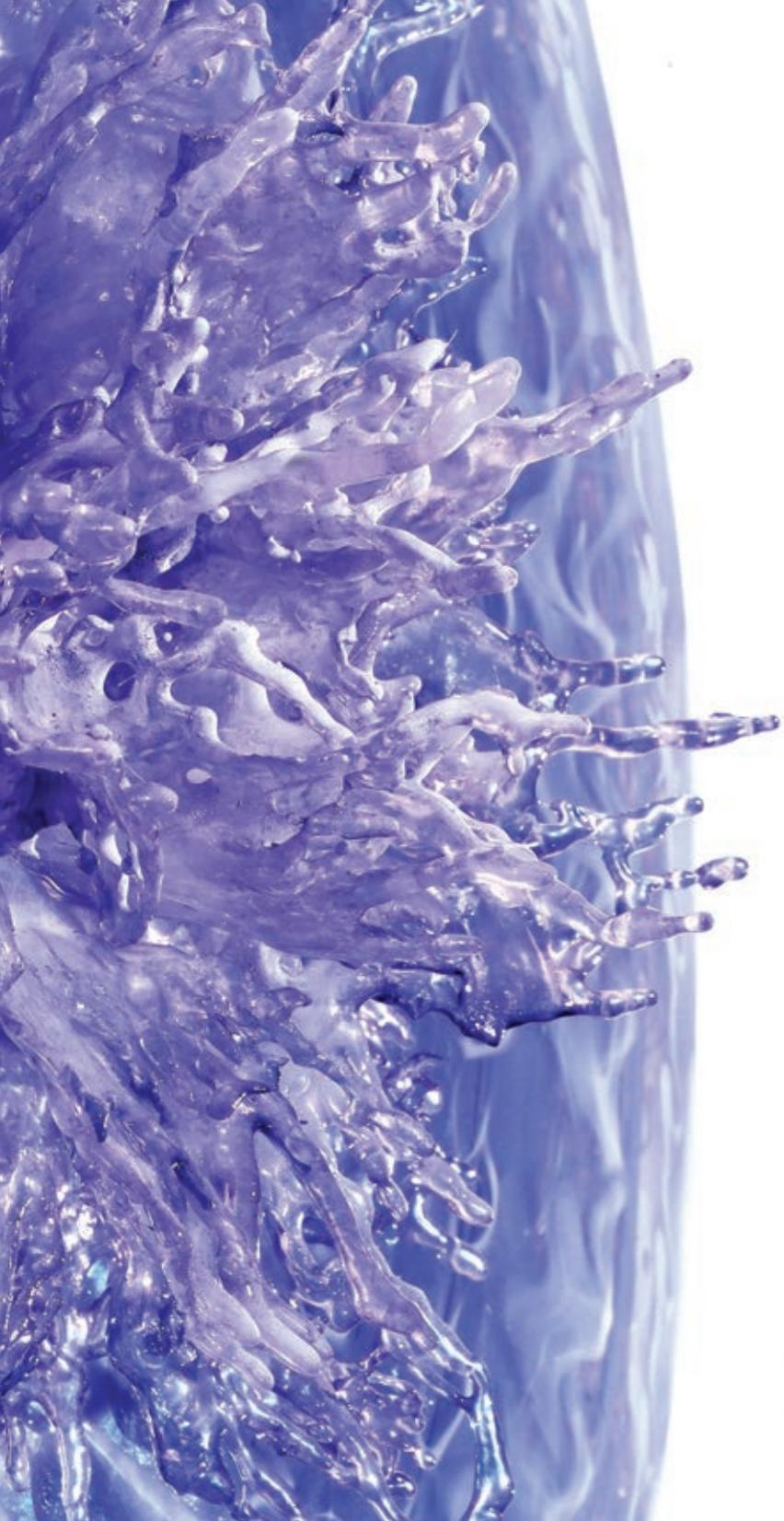


LIGHT DISC BLUE LOTUS

2022 | Vetoresina, vetro di Murano, inchiostri, luce led, MDF / Resinglass,
Murano glass, inks, led light, MDF | 70 x 70 x 30 cm / inch 28 x 28 x 12

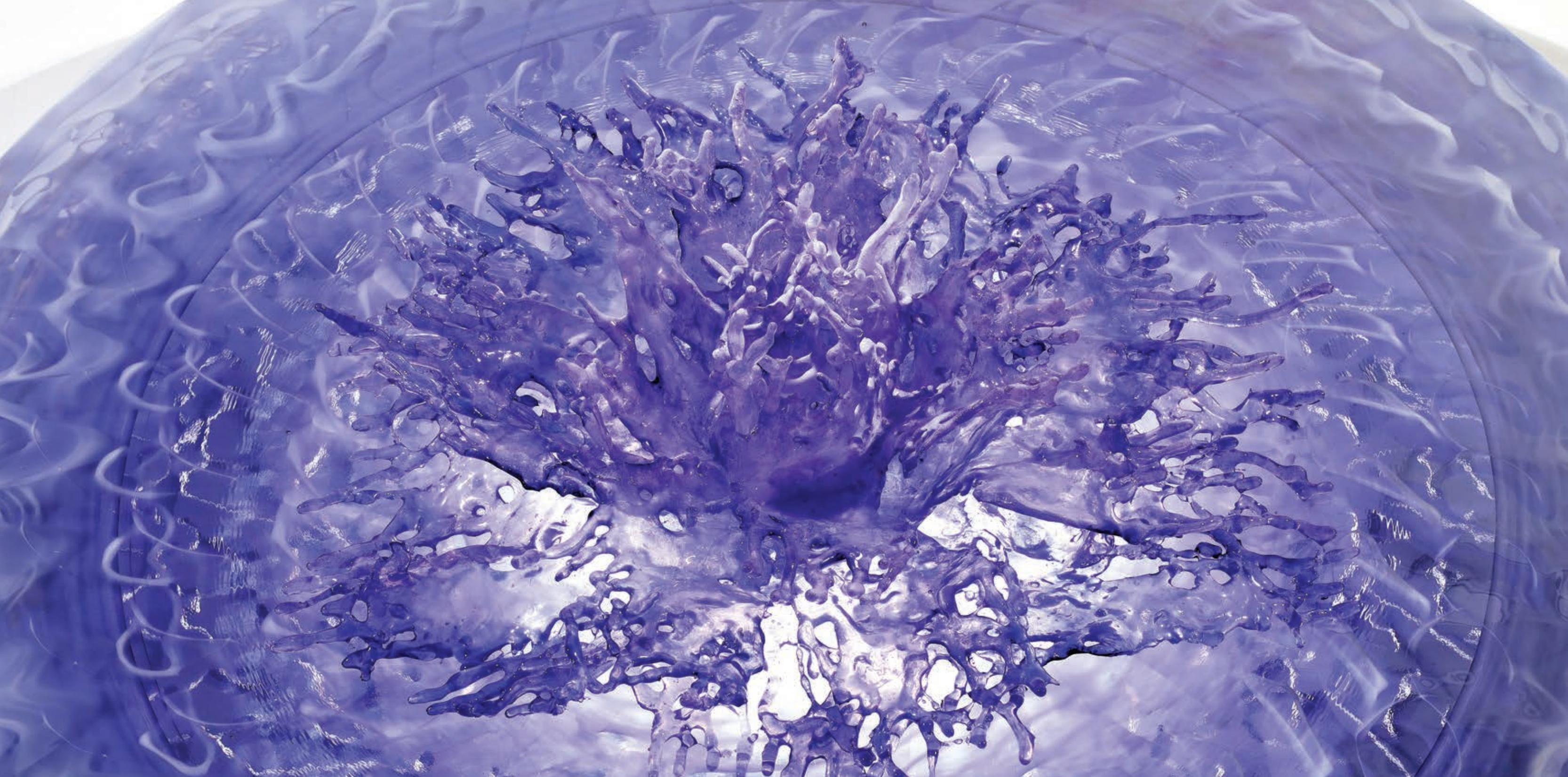






LIGHT DISC VIOLET LOTUS

2022 | Vetoresina, vetro di Murano, inchiostri, luce led, MDF / Resinglass,
Murano glass, inks, led light, MDF | 70 x 70 x 30 cm / inch 28 x 28 x 12





IRIS
2022 | Vetoresina, inchiostri, farfalla in bronzo / Resin glass, inks, bronze
butterfly | 113 x 93 x 30 cm / inch 44 x 37 x 12

Dettagli / Details



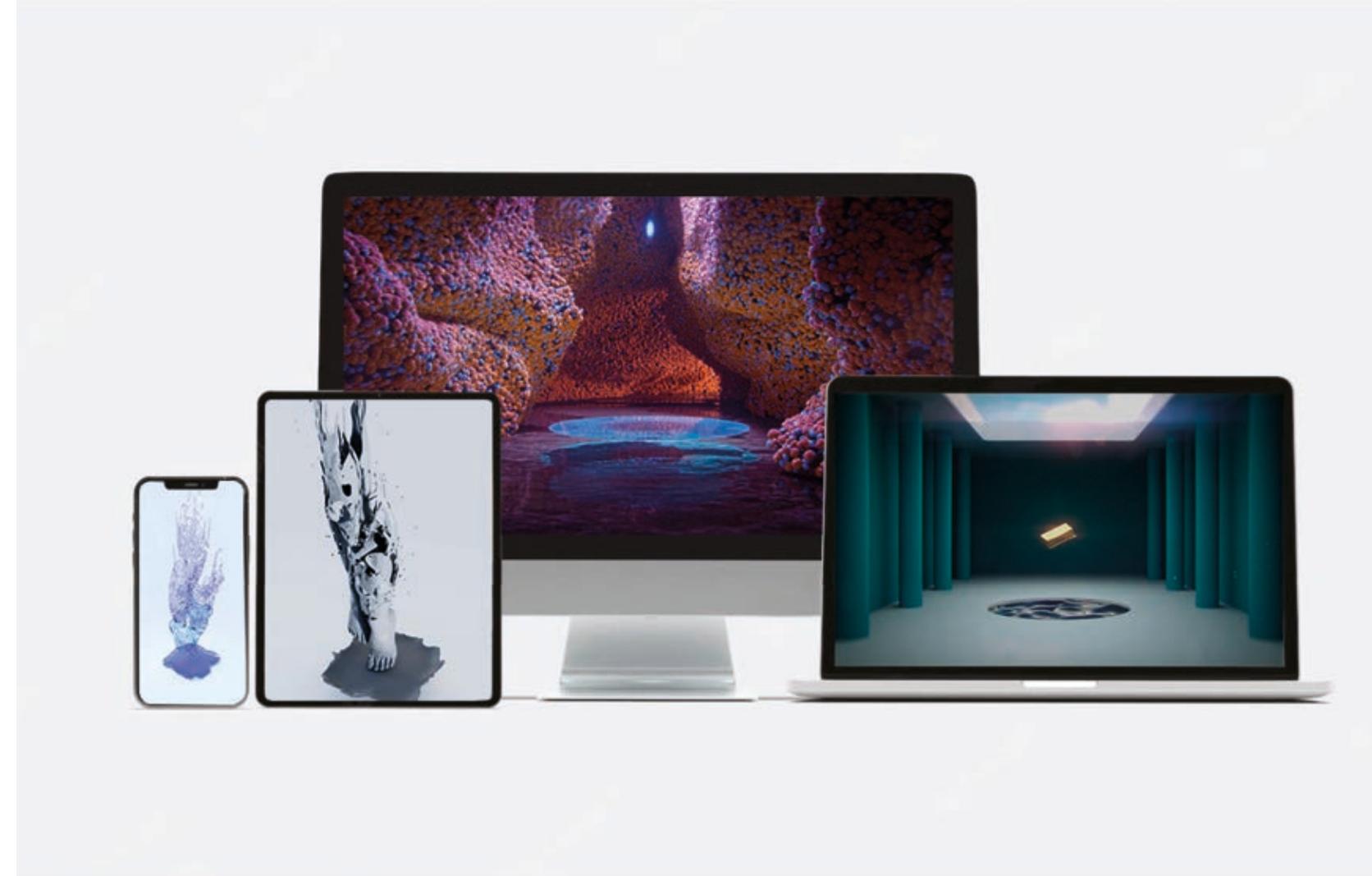
DREAMCATCHERS NFT

FLYINGFEET NFT

FUKINAGASHI NFT

SPLASHFEET NFT

WATERBOOK NFT





Annalù is an artist endowed with great imaginary where nature is declined in liquid forms. From the resin, which is very used in her sculptures, it comes a poetic work played on the short circuit between the natural element and a great artificiality, between the apparent fragility and consistency of the material. She focuses her work on the moment of transition between one state and another, through a dynamic balance very close to the alchemical science aimed at the transmutation of one matter into another. Annalù's artistic project is different from all contemporary art proposals; the oxymoron that underlies her poetics is evident in her work: a three-dimensional sculpture that seems absolutely, incontrovertibly liquid. Annalù was born in San Donà di Piave (Venice) in 1976. In 1999 she graduated from the Academy of Fine Arts in Venice. Her works have been shown in many important solo and group exhibitions in Italy and abroad (United States, Dubai, China, Hong Kong, France, Germany, Belgium, Slovenia, Switzerland, UK, Singapore, Russia). She took part in the Venice Biennale in 2001 and 2011 and she has won several awards and mentions. In 2009 she was selected as Italian representative in the international group exhibition at the Moya Museum in Vienna. Her works have been exhibited in Italian and foreign Museums and are part of the permanent collection of MACS in Catania and MIM - Museum in Motion Piacenza. In 2020 one of her sculptures has been acquired by the German VAF Foundation. Throughout her career she has created artworks of all sizes, from 15x15 cm to site-specific installations of monumental dimensions. She lives and works between Jesolo and Dubai.

Annalù è un'artista dall'immaginario germinante dove la natura si declina in forme liquide. Dalla resina utilizzata nelle sue sculture nasce un lavoro fortemente poetico giocato sul cortocircuito tra il dato naturale e una sontuosa artificialità, tra l'apparente fragilità e la compattezza del materiale. Ciò su cui pone l'attenzione è il momento di transizione tra uno stato e l'altro mediante un equilibrio dinamico condividendo un atteggiamento molto vicino alla scienza alchemica volta alla trasmutazione di una materia in un'altra. Il suo progetto artistico esce da tutti i canoni della proposta odierna; l'ossimoro che sta alla base della sua poetica è nel suo lavoro: una scultura che si impone nelle tre dimensioni e che sembra assolutamente, incontrovertibilmente liquida. Nasce a San Donà di Piave nel 1976. Nel 1999 si diploma all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Espone regolarmente in mostre personali e collettive in Italia e all'estero (Stati Uniti, Dubai, Cina, Hong Kong, Francia, Germania, Belgio, Slovenia, Svizzera, Inghilterra, Singapore, Russia). Ha presentato il suo lavoro alla Biennale di Venezia nel 2001, nel 2011 e ha vinto numerosi premi e menzioni. Nel 2009 è scelta come rappresentante italiana nella collettiva internazionale presso il Museo Moya di Vienna. Le sue opere sono state esposte in Musei italiani e stranieri e sono in esposizione permanente presso MACS a Catania e MIM Museum in Motion a Piacenza. Nel 2020 una sua scultura è stata acquisita dalla Fondazione tedesca VAF. Nell'arco della sua carriera si è confrontata con opere di tutti i formati, dalle superfici 15x15 cm a installazioni site specific di dimensioni monumentali. Vive e lavora tra Jesolo e Dubai.

MOSTRE PERSONALI SELEZIONATE / SELECTED SOLO EXHIBITIONS

- 2022 Alchemica, a cura di Angelo Crespi, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
Onirica, a cura di Alessandra Redaelli, Ravagnan Gallery, Venezia (IT)
- 2021 Chrysalis, a cura di Francois e Gregory Chabagnan, Bel Air Fine Art, Ginevra (CH)
Dreamcatchers, a cura di Oliver Cafmeyer, Cafmeyer Gallery, Knokke-Heist (BE)
Encompass, Annalù/Lyès, a cura di B. Markowitz, Markowicz Fine Art, Dallas (TX)
The Garden, solo show ArtVerona Digital 2020, a cura di S. Macchi, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
- 2020 Annalù, a cura di B. Markowitz, Markowicz Fine Art, Dallas (TX)
Nefes - L'alchimia di un soffio, a cura di A. Redaelli, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
Moon zoo + Sciamane - Elena Monzo e Annalù, a cura di C. G. Artese, Gilda Contemporary Art, Milano (IT)
Hagakure, Spazio Artè, Lugano (CH)
Annalù, Four Season Sheraton, Shenzhen (CN)
- 2016 Frozen Istant, a cura del Consolato Italiano a Hong Kong e di Parkview Art, Parkview Art Gallery, Hong Kong (HK)
A Drop of Sunshine in cold Water, Gallery on Fifth, Naples, Florida (US)
- 2015 Frozen Moment n.2, GT Land Plaza, Central Guangzhou (CN)
Flavors of Art, Conrad Hotel, Hong Kong (HK)
Simulacri, Galleria Gagliardi, San Gimignano, Siena (IT)
Frozen Moments, Parkview Art Gallery, Hong Kong (HK)
- 2014 Liquida - TransApparenze, Galleria Davico, Torino (IT)
Annalù, Lumi Hotels, Taichung (RC)
- 2013 Codex, Galleria Gagliardi, San Gimignano, Siena (IT)
- 2012 De rerum natura, Galleria Gagliardi, San Gimignano, Siena (IT)
Come la nave galleggia sull'acqua così la terra, Castellano Arte Contemporanea, Castelfranco Veneto, Treviso (IT)
Artexpo Arezzo, Stand Galleria RestArte, Arezzo (IT)
Taking Flight, Flagship Store, San Francisco (CA)
Annalù, Laber Show room, Pesaro Urbino (IT)
- 2011 Le voyage imaginaire, Wannabee Gallery, Milano (IT)
Incontro, Open Space Lavinia Turra Show Room, Milano (IT)
- 2010 Réverie, Galleria Forni, Bologna (IT)
L'Historie de l'Eau, Zaion Gallery, Biella (IT)
Il Fio del Pensiero: l'Arte sotto il Segno della Bellezza, Palazzo del Governo, Siracusa (IT)
Aqua, Wannabee Gallery (IT)
Aqua, Gaming Hall Jesolo, Venezia (IT)
Annalù Boeretto, Chris Trueman, Hogan Brown, Dac Gallery, Los Angeles (CA)
Annalù, Bontempi Design Show-room, Los Angeles, California (US)
CONsidera DESidera, Chiesa di San Salvador, Venezia (IT)
Tracce Alate, Spazio Juliet, Casier, Terni (IT)
Opere Annalù, Modern Living, Los Angeles (CA)
Premio Speciale Scultura, Galleria Terzo Millennio, Venezia (IT)
Fluttuazioni, Galleria Forni, Ragusa (IT)
- 2008 Blooming on the Loom, Spazio Revel Quartiere Isola, Milano (IT)
Sui Passi Alati di Hermes, Galleria Zaion Gallery, Biella (IT)
Tales from Flying Oceans, Venice Desing Art Gallery San Samuele, Venezia (IT)
Phada Murgania: Ascension, ex chiesetta di Sant'Antonio, Treviso (IT)
- 2007 Sky the Limit, Galleria Polin, Treviso (IT)
AtmoSphere, Galleria Civica Comunale, San Donà di Piave, Venezia (IT)
- 2006 Hyperballad, Venice Design Art Gallery San Samuele, Venezia (IT)
- 2005 Architetture dell'Immaginario, Papparazzi Art Gallery, Fabbrica Eos, Milano (IT)
I can fly, Galleria Radar, Venezia (IT)
- 1999 L'Immagine della Parola, Galleria Round Midnight, Venezia (IT)

MOSTRE COLLETTIVE SELEZIONATE / SELECTED GROUP EXHIBITIONS

- 2022 Namur Expo, galleria Cafmeyer, Namur (BE)
Speciale Annalù, Bel-Air Fine Art Losanna, Svizzera (CH)
ArtMiami, Galerie Bartoux, Miami (FL)
Arte Nuvola Roma, Galleria Oblong, Roma (IT)
ArtVerona, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Verona (IT)
Contemporary Istanbul, Galleria Oblong, Istanbul (TR)
Art must go on! Art Basel after party, Galerie Bartoux Matignon, Parigi (FR)
<20 15x15 / 20x20 | 2022, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
Dallas Art Expo, Markowicz Fine Art, Dallas (TX)
- 2017

- Espostione permanente, Galerie Bartoux, New York, Miami, London, Paris, Honfluer, Saint Paul, Cannes, Megeve, Courceville, Monaco (MC)
- Espostione permanente, Bel-Air Fine Art, Saint Tropez, Ginevra, Saint Moritz, Verbier, Losanna, Crans-Montana, Gstaad, Zurigo
- Espostione permanente, Galleria Oblong, Forte dei Marmi, Dubai, Firenze (IT)
- Espostione permanente, Markowicz Fine Art, Dallas (TX) e Laguna Niguel (CA)
- Espostione permanente, Galleria Ravagnan, Venezia (IT)
- Espostione permanente, Italian Fine Art, Positano (IT)
- Espostione permanente, PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
- 2021 ArtVerona, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Verona (IT)
Art Must Go On, Parisian FIAC After Party, a cura di Galerie Bartoux, Galerie Bartoux, Parigi (FR)
HDUEO ACQUA, XXXIII Biennale d'Arte Contemporanea di Alatri, a cura di Luigi Fiorletta e Massimo Bignardi, Chiostro S. Francesco, Alatri, Frosinone (IT)
Context Art Miami, Galerie Bartoux, Miami (FL)
ArtStays, Festival Internazionale di Arte Contemporanea, Ptuj (SI)
<20 15x15 / 20x20 | 2021, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
Vittoria alata, musa contemporanea, Colossi Arte Contemporanea, Brescia (IT)
- Espostione permanente, Galerie Bartoux, New York, Miami, London, Paris, Honfluer, Saint Paul, Cannes, Megeve, Courceville, Monaco (MC)
- Espostione permanente, Bel-Air Fine Art, Saint Tropez, Ginevra, Saint Moritz, Verbier, Losanna, Crans-Montana, Zurigo
- Espostione permanente, Markowicz Fine Art, Dallas (TX) e Laguna Niguel (CA)
- Espostione permanente, Galleria Ravagnan, Venezia (IT)
- Espostione permanente, Italian Fine Art, Positano (IT)
- Espostione permanente, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
- 2020 Daydream, Virtual Exhibition, Galerie Bartoux (FR)
20th Artistic Edition Honfleur, Galerie Du Dauphin, Honfleur (FR)
BAF Bergamo Arte Fiera, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Bergamo (IT)
Daydream, Virtual Exhibition, Galerie Bartoux (FR)
20th Artistic Edition Honfleur, Galerie Du Dauphin, Honfleur (FR)
BAF Bergamo Arte Fiera, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Bergamo (IT)
- Espostione permanente, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
- Espostione permanente, Ravagnan Gallery, Venezia (IT)
- Espostione permanente, Galerie Bartoux: New York, Miami, London, Paris, Monaco, Cannes, Saint-Paul de Vence, Megeve, Courcheville, Honfleur
- 2019 Context Art Miami, Galerie Bartoux, Miami (FL)
Espostione permanente, Galerie Bartoux, New York, Miami, London, Paris, Honfluer, Saint Paul, Cannes, Megeve, Courceville, Monaco (MC)
- Espostione permanente, Bel-Air Fine Art, Saint Tropez, Ginevra, Saint Moritz, Verbier, Losanna, Crans-Montana, Gstaad
- Espostione permanente, Markowicz Fine Art, Dallas (TX) e Laguna Niguel (CA)
- Espostione permanente, Galleria Ravagnan, Venezia (IT)
- Espostione permanente, Italian Fine Art, Positano (IT)
- Espostione permanente, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
- Arte Padova, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Padova (IT)
- ArtVerona, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Verona (IT)
<20 15x15/20x20 | 2019, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
Collettiva, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
Expo Arte Montichiari, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Montichiari (IT)
Art Karlsruhe, Galleria Forni, Karlsruhe (DE)
Arte Fiera Bologna, Galleria Forni, Bologna (IT)
- 2018 GrandArt, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Milano (IT)
ArtVerona, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Verona (IT)
<20 15x15/20x20 | 2018, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
Aequilibrium, GAM Catania (IT)
Art Karlsruhe, Galleria Forni, Germania (DE)
Arte Genova, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Genova (IT)
Arte Fiera Bologna, Galleria Forni, Bologna (IT)
Art Palm Beach, West Palm Beach, Florida (US)
- Espostione permanente, Galerie Bartoux, New York, Miami, London, Paris, Honfluer, Saint Paul, Cannes, Megeve, Courceville, Monaco
- Espostione permanente, Galleria Ravagnan, Venezia (IT)
- Espostione permanente, Italian Fine Art, Positano (IT)
- Espostione permanente, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
- 2017 Scope Miami Beach, Ranson Gallery Londra, Miami (US)
17th Edition, Galerie Bartoux Normandy, Honfleur (FR)
GrandArt, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Milano (IT)
ArtVerona, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Verona (IT)
50 Anni, Galleria Forni, Bologna (IT)
<20 15x15/20x20 | 2017, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
PaviArt, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Pavia (IT)

Spring Time, Galleria Forni, Bologna (IT)
 Collective show, Galerie Bartoux, Cannes e Saint Paul (FR)
 Grand Opening, Bravo Group Gallery, Shenzhen (CN)
 Scope New York, Metropolitan Arts & Antiques Pavilion, Ranson Gallery
 Londra, New York (US)
 ArteGenova, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Genova (IT)
 Arte Fiera Bologna, Galleria Forni, Bologna (IT)
 MAM Mostra a Milano, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Milano (IT)
 Esposizione permanente, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
 Art For Excellence, Archivio di Stato, Torino (IT)
 5 Anni | Classico Contemporaneo, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
 ART.FAIR Cologne, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Cologne (DE)
 Alma Mater, ExCarceri di Nola, Napoli (IT)
 T'innamorerai senza pensare, Circolo dei lettori, Torino (IT)
 Biennale di Salerno, Palazzo Fruscione, Salerno (IT)
 ArtVerona, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Verona (IT)
 Collezione MACS sezione italiana, Museo Macs, Catania (IT)
 <20 15x15/20x20 | 2016, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
 Medulla, Performance presso Studio Cera Rosco, Piacenza (IT)
 Prologue, Spazio MR, Roma (IT)
 CrashTaste, Spazio MR, in collaborazione con Sole 24Ore e Business
 School ed Eventi, Roma (IT)
 Solo Scultura, Galleria Forni, Bologna (IT)
 Arte Fiera Bologna, Galleria Forni, Bologna (IT)
 The Art of the Food Valley, Palazzo Pigorini, Parma (IT)
 Esposizione permanente, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
 L'evoluzione della materia, Castello di Nelson, Bronte, Catania (IT)
 Macrocosmi, The Ballery Gallery, Berlino (DE)
 Displacement, Evasioni Art Studio, Roma (IT)
 Art for Excellent, Galleria Davico, Torino (IT)
 The Art of Food Valley, Galleria Rezarte per Expo 2015, Reggio Emilia (IT)
 Arte Fiera Bologna, Galleria Forni, Bologna (IT)
 Macrocosmi, a cura di Martina Cavallarin, Concept Contemporary, Bologna
 (IT) e Berlino (DE)
 Femminile Plurale: Lo spazio del Sogno, Palazzo Pirola e Galleria Biffi Arte,
 Piacenza (IT)
 Opening Chinese and Western Contemporary and Modern Art, Park View
 Fine Arts, Hong Kong (HK)
 Aliens, Casa dell'Ariosto, Ferrara (IT)
 Affordable Hong Kong, Flame Gallery Hong Kong, Hong Kong (HK)
 Arte Fiera Bologna, Galleria Forni, Bologna (IT)
 L'arte del tempo di mezzo, Palazzo Trigona, Noto, Siracusa (IT)
 Finché la barca va, Galleria Forni, Bologna (IT)
 Eros, Villa Olmo, Como (IT)
 Ubi Terrarum, Museo Castello di San Pietro in Cerro, Piacenza (IT)
 Aliens, Palazzo Vernazza, Lecce (IT)
 Aliens, Galleria MAG, Como (IT)
 Veneto Today, Galleria RezArte, Reggio Emilia (IT)
 Arte Fiera Bologna, Galleria Forni, Bologna (IT)
 Arte Fiera Bologna, Galleria Forni, Bologna (IT)
 Veneto Today, Galleria RezArte, Reggio Emilia (IT)
 Aliens, Galleria MAG, Como (IT)
 Waste: c'era una volta il rifiuto, Spazio Montana, Milano (IT)
 Out of the blue, Galleria Forni, Bologna (IT)
 Aemilia Artquake: l'arte della solidarietà, Chiostrì di San Domenico, Reggio
 Emilia (IT)
 Roma Contemporary, Galleria Forni, Roma (IT)
 San Francisco Art Fair, San Francisco, California (US)
 Arte Accessibile, Wannabee Gallery, Milano (IT)
 ArtFactory Catania, Galleria Forni, Catania (IT)
 Arte Fiera Bologna, Galleria Forni, Bologna (IT)
 Collettiva, Galleria RestArte, Bologna (IT)
 Affordable Art Fair, Galleria RestArte, Milano (IT)
 Annali, Lavinia Turra, Mister Gal show room, Bologna (IT)
 Discorsi Visivi 2, Rocca dei Rettori, Benevento (IT)
 Fiera di Padova, Wannabee Gallery, Milano (IT)
 AquAquae: Premio Arte Rugabella, Villa Rusconi, Castano Primo, Milano (IT)
 54° Biennale di Venezia, iniziativa promossa da Padiglione Italia alla 54°
 Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia per il 150°
 dell'Unità d'Italia, Villa Contarini, Piazzola sul Brenta, Padova (IT)
 Elephant Parade, Palazzo Reale e Museo di Storia Naturale, Milano (IT)
 La vita in una Battuta - artisti per Una Mano Alla Vita, Wannabee Gallery e

Christie's, Spazio Citylife, Milano (IT)
 @lfbabetiuno, Officina Solare Gallery, Termoli, Campobasso (IT)
 Les Arbres, Galleria Forni, Bologna (IT)
 ArtVerona, Galleria Forni, Verona (IT)
 OPEN2010, installazioni Lido di Venezia, Mostra del Cinema di Venezia,
 Venezia (IT)
 Discorsi Visivi, Rocca dei Rettori, Benevento (IT)
 30 Gradi: il Mare attraverso lo Sguardo di dodici Artisti, Spazio Forni, Ragusa (IT)
 Aer, Museo Archeologico, Palazzo d'Avalos, Vasto, Chieti (IT)
 Locus Animae, Palazzo del Turismo, Jesolo, Venezia (IT)
 Mare Nostrum, Galleria Forni, Bologna (IT)
 Socializing through Internet, Accademia di Brera, Milano (IT)
 Incontri Casuali, Zaion Gallery, Biella (IT)
 Aiut'Haiti, serata di beneficenza a favore della Fondazione Rava N.P.H Italia
 Onlus, Spazio Revel, Milano (IT)
 Illumination of the Soul, Art Fusion Gallery, Miami, Florida (US)
 50+10, Un Decennio di Attività nelle Esposizioni di Land Art, PaRDes, Mirano,
 Venezia (IT)
 One Foot Show, SDAI, San Diego Art Institute: Museum of the Living Art, San
 Diego (CA)
 Regional Show, SDAI, San Diego Art Institute: Museum of the Living Art, San
 Diego (CA)
 MOYA, Annuale 2009, Museum of Young Art, Vienna (AT)
 Seven Italian Artists, Girello Gallery, San Diego (CA)
 Collettiva Aiap, Le Cheval du Sable, Parigi (FR)
 ...E lucean le Stelle..., 2009 Miniartextil Cosmo, Chiesa di San Francesco,
 Como (IT)
 Another Break in the Wall, Wannabee Gallery, Milano (IT)
 Arte tra i Piedi, Wannabee Gallery, Milano (IT)
 Arte tra i Piedi, serata di gala, Arena di Milano in collaborazione con
 Wannabee Gallery, Milano (IT)
 YEA, Fiera d'Arte Contemporanea, Wannabee Gallery, Roma (IT)
 Dance with Me, Wannabee Gallery, Milano (IT)
 Salone Internazionale del Mobile di Design, Capod'opera, Milano (IT)
 Translands, Castello di San Pietro in Cerro, MIM: Museo d'arte
 Contemporanea, Piacenza (IT)
 Love, Palazzo Ducale di Pavullo nel Frignano, Pavullo nel Frignano, Modena (IT)
 Sex Toys, Wannabee Gallery, Milano (IT)
 Collettiva di Apertura Spazio Forni, Galleria Forni, Ragusa (IT)
 Flowers, Spazio Forni, Ragusa (IT)
 Bestiario d'Artista, Museo di Santa Caterina, Treviso (IT)
 Art First, Fiera Internazionale d'Arte Contemporanea, Fondazione d'Ars e
 MIM Museo in Motion, Bologna (IT)
 Animals, Galleria Barbara Mahler, Casa Arminio + UBS, Lugano (CH)
 Virginia Woolf: una Stanza tutta per Te, Antico Palazzo della Pretura di
 Castell'Arquato, Piacenza (IT)
 The Desert Generation, Ha'Kibbutz Art Gallery, Tel Aviv + The Artists House,
 Gerusalemme (IL)
 Genius Loci: i Giardini Segreti di Venezia, Cà Cappello, sede Beni Culturali,
 Venezia (IT)
 ArtVerona, Fiera Internazionale d'Arte Contemporanea, Galleria Venice
 Design, Verona (IT)
 Mini>Maxi, Galleria La Cuba d'Oro, Roma (IT)
 Verde Materia, Filanda di Parco Romanin Jacur, Salzano, Venezia (IT)
 Arte di Sottobosco: Micologiche & Saprofiti, Parco PaRDeS, Laboratorio di
 ricerca d'arte contemporanea, Mirano Vernezia (IT)
 ArtVerona, Fiera Internazionale d'Arte Contemporanea, Galleria Venice
 Design, Venezia (IT)
 5+5 Generazioni a confronto, Studio D'Ars, Milano (IT)
 Artissima'13, PAN.ARCHIVE, Torino (IT)
 Venezia, Galleria Santo Stefano, Venezia (IT)
 Giornate(r)sistenti, Villa Pisani, Treviso (IT)
 Deterritorializzazione, Rocca Paolina, Perugia (IT)
 Marea Sigiziale, Hotel La Fenice et des Artistes, Venezia (IT)
 Geminaemusae, Museo di Storia Naturale di Venezia & GAI Venezia, Venezia (IT)
 Il Sentimento della Natura, Teatro Verdi, Cesena, Forlì-Cesena (IT)
 Dinamiche del Volto, Palazzo Ducale, Pavullo nel Frignano, Modena (IT)
 La Sostenibile Leggerezza dell'Essere, Fiera Ecomondo, Fiera di Rimini,
 Rimini (IT)
 Due, Club Malvasia Vecchia, Venezia (IT)
 aTHEMA RiFLESSi, Palazzo delle Esposizioni, Fano, Pesaro e Urbino (IT)
 Il Giardino degli Inganni, Giardini del Baraccano, Bologna (IT)

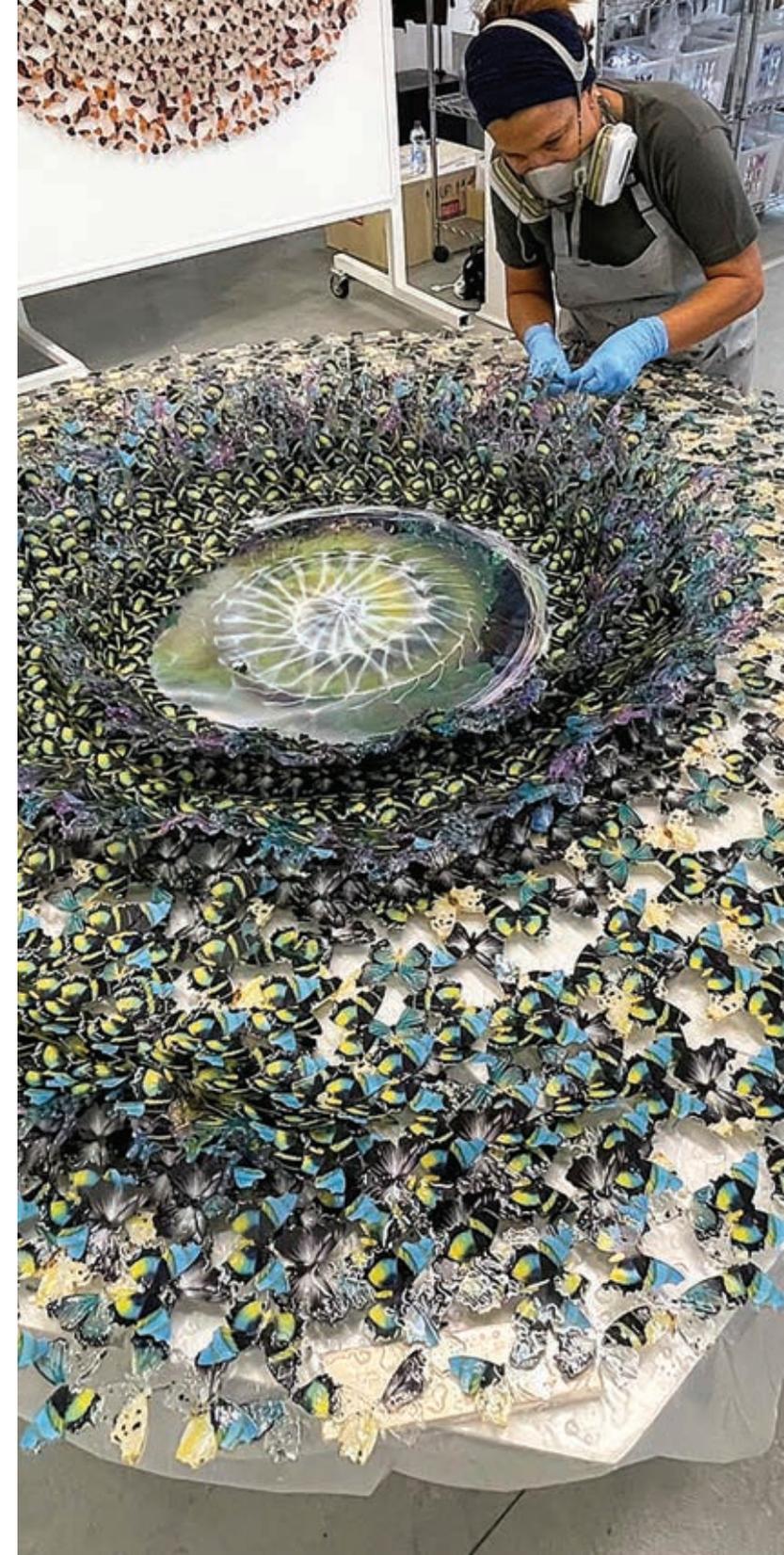
Chi è la più Bella del Reame?, Palazzo Vasquez, Solarino, Siracusa (IT)
 Exit 8 Culture up, ex mercato ortofrutticolo, Bologna (IT)
 Progetto Voce, Laboratorio, Archivio Giovani Artisti, Venezia (IT)
 Invicta, Fabbrica Invicta, Montebelluna, Terni (IT)
 MARKERS: an Outdoor Banner Event of Artist and Poets for Venice Biennale
 2001, giovani artisti italiani in Biennale, Venezia (IT)
 Figurazione, Galleria Paolo Nanni, Forlì Cesena (IT)
 Contemporanea, Ferentino Dentro & Fuori, Carcere S. Ambrogio, Ferentino,
 Frosinone (IT)
 Ultra Segno, Fondazione Villa Benzi Zecchini, Montebelluna, Terni (IT)
 Biennale Internazionale Ritualia: "I miti dell'arte", Segnalazione Giuria,
 Accademia Vesuviana di Tradizioni Etnostoriche, Somma Versuviana, Napoli (IT)
 La Cuba d'oro, Galleria Maurizio Marchesi, Roma (IT)
 XXVII Biennale di Alatri d'Arte Contemporanea, Alatri, Frosinone (IT)
 Idea e Progetto: "Le magie della ceramica", Museo Civico della Ceramica,
 Nove di Bassano, Vicenza (IT)
 Biennale Internazionale della Moda: I Racconti del Cuscino, Zitelle Giudecca,
 Venezia (IT)
 Percorsi d'Arte, Galleria d'Arte Moderna, Bologna (IT)
 La Cuba d'Oro, Galleria Maurizio Marchesi, Roma (IT)
 La Cuba d'Oro, Galleria Maurizio Marchesi, Roma (IT)
 Nuove Figure II Edizione, Galleria Materia Prima, Venezia (IT)
 Signori si parte 2, Istituto Comunale d'Arte "Dosso Dossi", Ferrara (IT)

PREMI E RICONOSCIMENTI / AWARDS AND HONOURS

2016 Vincitrice del 1° Premio Zaha Hadid, Biennale di Salerno, Salerno (IT)
 2012 Vincitrice del 1° Premio Opera Le vie dell'acqua, Chiostro della Biblioteca
 Oriani, Ravenna (IT)
 Vincitrice del 1° Premio Opera Le vie dell'acqua, Magazzini del Sale, Cervia,
 Ravenna (IT)
 2011 Vincitrice Premio Ora, Associazione culturale Radar, San Donà di Piave,
 Venezia (IT)
 2009 Premio Speciale Scultura, a cura di Arte Laguna, Galleria Terzo Millennio,
 Venezia (IT)
 2008 Cammina con l'Arte: Vincitrice del Primo Premio Stonefly, nell'ambito della
 mostra dall'Accademia alla Fornace, Fornace di Asolo, Terni (IT)
 Vincitrice di tre Premi Speciali per la Sezione Scultura, Premio Arte Laguna,
 Fondazione Benetton, Palazzo Bomben, Treviso (IT)
 2007 Vincitrice di due Premi Speciali, Premio Arte Laguna, Museo di Santa
 Caterina, Treviso (IT)
 2006 Pagine Bianche d'Autore, Premio e Segnalazione Giuria per il Veneto (IT)
 Il Giardino delle Forme, Premio Arturo Martini, Scultura Veneta
 Contemporanea, chiostro della chiesa di S. Francesco, Treviso (IT)

COLLEZIONI PUBBLICHE / PUBLIC COLLECTIONS

Galleria d'Arte Maggiore (GAM) Bologna, Bologna (IT)
 Museo di Storia Naturale, Venezia (IT)
 Rocca Paolina, Perugia (IT) / Fondazione Burri, Perugia (IT)
 Palazzo Ca' Capello, Venezia (IT)
 Palazzo Ducale di Pavullo, Modena (IT)
 Fondazione Benetton, Treviso (IT)
 Museo di Santa Caterina, Treviso (IT)
 Museo Archeologico di Vasto, Chieti (IT)
 Chiesa di San Francesco, Como (IT)
 Chiesa di San Salvador, Venezia (IT)
 Chiesa Capitana da Mar, Jesolo, Venezia (IT)
 Rocca dei Rettori, Benevento (IT)
 Palazzo dei Papi, Viterbo (IT)
 Museo Arte Contemporanea Sicilia (MACS), Catania (IT)
 Moya Museum Wien, Vienna (AT)
 SDAI Museum, San Diego (CA)
 VAF Foundation, Francoforte (DE)





INTERNATIONAL
CONTEMPORARY ART





PUNTOSULLARTE.COM

INFO@PUNTOSULLARTE.IT



PUNTO SULL'ARTE

VIALE SANT'ANTONIO 59/61
21100 VARESE | ITALY | + 39 0332 320990

PUNTO SULL'ARTE II

VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA 6
21100 VARESE | ITALY | + 39 0332 1690569



INTERNATIONAL
CONTEMPORARY ART